



**EMAS**

**GESTIONE  
AMBIENTALE  
VERIFICATA  
IT-001845**

Ai sensi dei Regolamenti

(CE) 1221/2009

(UE) 1505/2017 della Commissione che modifica gli allegati I, II e III del Reg. (CE) 1221/2009 EMAS

(UE) 2018/2026 della Commissione che modifica l'allegato IV del Reg. (CE) 1221/2009 EMAS



**Dichiarazione Ambientale**

**EMAS**

**2017-2020**

**Sede legale: Viale dei Parioli, 54 - 00197 Roma**

**Sede operativa: Via G. Porzio, 4 - 80143 Napoli (c/o CDN - Isola E1)**

**Dati aggiornati al 31.12.2018**

## Indice

1. Glossario .....	3
2. Presentazione dell'azienda .....	4
2.1 Contesto organizzativo e parti interessate.....	5
3. Anagrafica e attività.....	7
4. Descrizione dei siti.....	8
5. Il Sistema di Gestione Integrato .....	10
6. La Politica .....	11
7. Struttura Organizzativa e Governance .....	14
8. Attività di esperia S.p.A.....	16
9. Composizione del fatturato aziendale .....	16
10. Prescrizioni ambientali applicabili e processo di monitoraggio e verifica .....	18
10.1 Monitoraggio e verifica degli obblighi di conformità.....	18
10.2 Elenco prescrizioni legislative applicabili .....	18
11. Prospettiva del Ciclo di vita.....	21
12. Aspetti Ambientali.....	21
12.1 Aspetti ambientali inerenti ai processi gestionali .....	26
12.2 Aspetti ambientali inerenti ai processi operativi .....	35
13. Obiettivi e Traguardi ambientali.....	37
14. Indicatori di prestazione.....	38
15. Calcolo del consumo energetico in Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP) .....	40
16. Conclusioni .....	41



## 1. Glossario

Rispetto alla Rev. 3 della DA del 10.03.18 il glossario non ha subito aggiornamenti.

Il glossario è stato oggetto di aggiornamenti nella Rev. 3 della DA del 10.03.18 per adeguamento alla versione 2015 della norma UNI EN ISO 14001 e le modifiche apportate agli allegati I, II e III dal Regolamento CE 1505/2017 del 28/08/2017. Il Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione che modifica l'allegato IV del Reg. (CE) 121/2009 EMAS non ha ricadute che possano influenzare sul glossario.

Pertanto ai fini del presente documento si intende per:

- 1) «politica ambientale», Orientamenti e indirizzi di un'organizzazione relativi alla prestazione ambientale, come formalmente espressi dalla sua alta direzione. Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali;
- 2) «prestazioni ambientali», Prestazione relativa alla gestione degli aspetti ambientali. Per un sistema di gestione ambientale, i risultati possono essere misurati rispetto alla politica ambientale dell'organizzazione, agli obiettivi ambientali o ad altri criteri, utilizzando gli indicatori;
- 3) «obblighi di conformità», requisiti legali e altri requisiti: i requisiti legali che un'organizzazione deve soddisfare e altri requisiti che un'organizzazione deve o ha scelto di soddisfare;
- 4) «aspetto ambientale», elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale può causare (un) impatto(i) ambientale(i). Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha, o può avere, uno o più impatti ambientali significativi;
- 5) «impatto ambientale», Modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione;
- 6) «aspetto ambientale diretto», un aspetto ambientale associato alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione medesima sul quale quest'ultima ha un controllo di gestione;
- 7) «aspetto ambientale indiretto», un aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione;
- 8) «rischio», Effetto dell'incertezza. Un effetto è uno scostamento da quanto atteso - positivo o negativo. Incertezza è lo stato, anche parziale, di carenza di informazioni relative alla comprensione o conoscenza di un evento, delle sue conseguenze o della loro probabilità;
- 9) «rischi e opportunità», Potenziali effetti negativi (minacce) e potenziali effetti positivi (opportunità);
- 10) «obiettivo ambientale», un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire;

11) «traguardo ambientale», un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi;

12) «sistema di gestione ambientale», la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali;

13) «dichiarazione ambientale», informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione:

- struttura e attività;
- politica ambientale e sistema di gestione ambientale;
- aspetti e impatti ambientali;
- programma, obiettivi e traguardi ambientali;
- prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente di cui all'allegato IV del Regolamento Emas;

14) «indicatore di prestazione ambientale», un'espressione specifica che consente di quantificare la prestazione ambientale di un'organizzazione;

15) «Ciclo vita», fasi consecutive e interconnesse di un sistema di prodotti (o servizi), dall'acquisizione delle materie prime o dalla generazione delle risorse naturali fino allo smaltimento finale. Le fasi del ciclo di vita comprendono l'acquisizione delle materie prime, la progettazione, la produzione, il trasporto/consegna, l'utilizzo, il trattamento di fine vita e lo smaltimento finale;

16) «parte interessata», Persona od organizzazione che può influenzare, essere influenzata, o percepire se stessa come influenzata da una decisione o attività;

17) «analisi ambientale», un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione così come riportata nel documento Rapporto Ambientale”.

## 2. Presentazione dell'azienda

Azienda con pluriennale esperienza nel settore del facility management, con un know how aziendale che risale già storicamente al 1978. **esperia S.p.A.** è subentrata dal 01/04/2017 ai contratti dell'azienda KUADRA S.p.A., con sede legale in Roma, Via Sardegna n. 38, Codice Fiscale e Partita IVA 005950506534, per effetto del contratto di “affitto di ramo d'azienda” per atto del notaio Onofrio di Caprio Rep. N. 1100 Racc.N. 880 registrato in data 21/03/2017. L'affitto del ramo di azienda non contempla l'appalto di Gestione Unitaria dei Magazzini dell'ULSS 6 Vicenza (Povolaro) inerente alla logistica e il trasporto rifiuti, per le quali autorizzazioni la legislazione vigente non prevede la possibilità di cessione ma una iscrizione ex novo. Da settembre 2018 tale "affitto di ramo di azienda" è cessato. **esperia S.p.A** ha momentaneamente congelato le pratiche burocratiche per l'iscrizione in cat. 4 e art. 212 comma 8 all'Albo gestori Ambientali a seguito del commissariamento prefettizio e l'interdizione da esso conseguente. A far data da luglio 2018 l'azienda è infatti sottoposta a commissariamento prefettizio fino a maggio 2019.

Nel corso del 2018 **esperia S.p.A.** ha trasferito la sua sede operativa presso il Centro Direzionale di Napoli - Via G. Porzio, 4 - Isola E1 - 80143 - Napoli mantenendo la sua sede legale presso Viale Parioli 54,- 00197 – Roma.

La rapida evoluzione del mercato di riferimento e la volontà dell'azienda di rimanere sempre al passo con i tempi, hanno determinato da una parte, un continuo potenziamento dell'offerta e della gestione dei propri servizi, rivolta in particolar modo ad enti pubblici e privati e dall'altra una forte propensione al miglioramento della propria struttura gestionale ed organizzativa. **esperia S.p.A.**, azienda fortemente competitiva, ha l'obiettivo di raggiungere un ruolo di leadership nel proprio settore, aumentando i propri volumi d'affari grazie alla varietà della propria offerta e soddisfacendo le esigenze dei propri clienti, grazie ad un elevato livello di specializzazione di tutti i dipendenti, sia gestionale che operativo.

Per effetto dell'affitto del ramo di azienda **esperia S.p.A** ha dato prosecuzione e continuità alle seguenti certificazioni dei sistemi di gestione aziendale:

- Sistema Qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015
- Sicurezza e Salute sul Lavoro secondo la Norma OHSAS 18001:2007
- Sistema per la Responsabilità Sociale secondo la Norma SA8000:2014
- Sistema di Gestione Ambientale secondo la Norma UNI EN ISO 14001:2015

I sistemi di gestione aziendale sono implementati, all'interno dell'organizzazione, attraverso una gestione integrata per tutte quelle parti immediatamente mutuabili tra le Norme.

Il mantenimento delle sopra citate certificazioni, confermano la volontà aziendale di perseguire i principi di salvaguardia dell'ambiente, tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti, la realizzazione delle esigenze dei propri lavoratori e di tutti gli stakeholder mirando ad assicurare, nel contempo, la serietà, la qualità e la conformità dei servizi forniti ai propri clienti.

## 2.1 Contesto organizzativo e parti interessate

La Società opera come gestore di servizi di Enti pubblici e Privati in tutto il territorio nazionale. La compagine sociale è costituita da un'assemblea dei Soci e da un CDA. Il CDA, attraverso procura speciale ha delegato i poteri di gestione ordinaria dell'azienda al Presidente del CDA (PCDA), che esercita il mandato secondo i limiti conferiti dalla delega. Dalla composizione del fatturato aziendale, si evince come il core business sia incentrato nelle attività di pulizia e che la forza lavoro è impiegata per lo più nel settore ospedaliero. La rapida evoluzione del mercato di riferimento e la volontà dell'azienda di rimanere sempre al passo con i tempi, hanno determinato da una parte, un continuo potenziamento dell'offerta e della gestione dei propri servizi e, dall'altra, una forte propensione al miglioramento della propria struttura gestionale ed organizzativa.

Il contesto di mercato in cui **esperia S.p.A.** opera è costituito da società aventi diverse forme giuridiche (es. srl, spa, coop etc) del settore Multiservizi, altamente competitive nonostante il momento difficile per l'economia nazionale, questa competitività rende imprescindibile l'esigenza di doversi distinguere dalle altre società del settore. Gli elementi di distinzione confluiscono in nuove certificazioni, estensione del proprio campo di applicazione, dinamicità della struttura, formazione continua e azioni messe in pratica oltre i propri confini commerciali con particolare attenzione al rispetto dell'ambiente cercando di mitigare gli impatti ambientali dei propri servizi offrendo così opportunità di business sostenibile.

Dal punto di vista strettamente ambientale, il contesto esterno richiede particolare attenzione per quel che concerne gli "Acquisti verdi" o "Appalti verdi" o GPP (Green Public Procurement) ovvero quelle procedure d'acquisto, da parte delle Amministrazioni pubbliche, che incoraggiano e favoriscono lo sviluppo di prodotti e tecnologie a minor impatto ambientale. Attraverso gli acquisti verdi, le pubbliche amministrazioni possono coniugare l'obiettivo di razionalizzazione degli acquisti e riduzione dei consumi con l'incremento di qualità ambientale delle proprie forniture ed affidamenti. Anche per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene

sono stati approvati i CAM, con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2012 (Gu 20 giugno 2012 n. 142). I Criteri Ambientali Minimi per i servizi e i prodotti di pulizia sono specifiche indicazioni da inserire nelle diverse fasi delle procedure di gara (oggetto dell'appalto, specifiche tecniche, caratteristiche tecniche premianti collegati alla modalità di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, condizioni di esecuzione dell'appalto) volte a qualificare ambientalmente sia le forniture che gli affidamenti lungo l'intero ciclo di vita del servizio/prodotto. A tal proposito **esperia S.p.A.** intende inserire nel proprio SGQA i CAM per i servizi delle pulizie degli edifici della PA, requisito imprescindibile per un business sostenibile.

### Parti Interessate

L'organizzazione individua le parti interessate pertinenti per il sistema di gestione ambientale, le loro esigenze e aspettative e quali di queste e ha soddisfatto o intende soddisfare. Essi aggiungono valore all'organizzazione, soddisfare le loro esigenze e aspettative infatti contribuisce al conseguimento del successo durevole da parte dell'organizzazione. Di seguito si determinano le parti interessate rilevanti per il sistema di gestione analizzando i loro requisiti.

Stakeholder	Esigenze/aspettative attese
Soci	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ritorno dell'investimento</li> <li>• Trasparenza</li> <li>• Sviluppo aziendale</li> </ul>
Lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilità del posto di lavoro</li> <li>• Puntuale e corretta retribuzione</li> <li>• Aspettative di carriera</li> <li>• Ambiente di lavoro sicuro</li> <li>• Riconoscimenti e premi</li> <li>• Corretto trattamento dei dati personali</li> </ul>
Sindacato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutela dei lavoratori</li> </ul>
Clienti e relativi utenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soddisfazione dei requisiti contrattuali, cogenti e altri requisiti impliciti</li> </ul>
Partner Commerciali (aziende in ATI, in Subappalto, Consorzi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soddisfazione dei requisiti contrattuali, cogenti e altri requisiti impliciti</li> <li>• Reciproco beneficio e continuità di rapporto</li> </ul>
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pagamento regolare</li> </ul>
Concorrenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concorrenza leale</li> </ul>
Società esterna (comunità)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Protezione ambientale</li> <li>• Comportamento etico</li> <li>• Rispetto dei requisiti cogenti</li> </ul>
Governo ed enti locali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riscossione imposte</li> <li>• Rispetto delle leggi</li> </ul>

### 3. Anagrafica e attività

In data 05.03.2018 è cessata la sede legale di Piazza Nicola Amore, 14 in Napoli e la sede legale è ora nella ex sede operativa di Roma in Viale dei Parioli, 54. Nel corso del 2018 la sede operativa è stata trasferita da Corso Novara, 10 - 80143 - Napoli presso il Centro Direzionale di Napoli - via G. Porzio, 4 - Isola E1 - 80143 - Napoli.

Ragione Sociale	<b>esperia S.p.A.</b>
Codice EA	<b>35 – 30 – 31 – 33</b>
Codice NACE attività prevalenti	<b>81.21 – 81.22 – 49.42 – 52.10 – 52.24 – 56.29 – 56.30 –</b>
Codice Nace attività non prevalenti	<b>62.01 – 62.02 – 62.03</b>
Sede Legale	<b>Viale Parioli, 54 - 00197 - Roma</b>
Sede Operativa	<b>Centro Direzionale Napoli - Via G. Porzio, 4 - Isola E1 - 80143 - Napoli</b>
Rappresentante Legale	<b>Presidente del CDA – Dott. Ugo De Francesco</b>
Recapito Telefonico	<b>081/2322311</b>
Sito Internet	<b><a href="http://www.esperiaspa.it">www.esperiaspa.it</a></b>
Mail aziendale	<b><a href="mailto:Info@esperiaspa.it">Info@esperiaspa.it</a></b>
Responsabile Sistemi di Gestione	<b>Massimo Dell'Oglio</b>
Recapito Telefonico	<b>081/2322311</b>
Mail Responsabile Sistemi di Gestione	<b><a href="mailto:massimo.delloglio@esperiaspa.it">massimo.delloglio@esperiaspa.it</a></b>
Settore di appartenenza	<b>Società di Servizi</b>
Certificazione in corso di Validità (alla data del presente documento)	<b>ISO 9001:2015 OHSAS 18001:2007 SA8000:2014 ISO 14001:2015</b>
Elenco attività e servizi	<p><b>progettazione ed erogazione di servizi integrati, e servizi di facility management in regime di global service in ambito civile, industriale e ospedaliero riferiti alle attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pulizia, sanificazione, disinfezione disinfestazione e derattizzazione;</li> <li>▪ Trasloco, fattorinaggio, facchinaggio;</li> <li>▪ Portierato, reception e guardiania ed accoglienza per eventi fieristici e congressuali;</li> <li>▪ Servizi di trasporto (escluso ADR);</li> <li>▪ Servizi di confezionamento e distribuzione vitto presso strutture pubbliche e private;</li> <li>▪ Custodia e gestione archivi;</li> <li>▪ Gestione di piattaforme logistiche e magazzini alimentari, farmaceutici, sanitari, economici e di prodotti in genere;</li> <li>▪ Manipolazione, confezionamento, movimentazione ed immagazzinamento di prodotti farmaceutici;</li> <li>▪ Servizi di giardinaggio e manutenzione del verde;</li> <li>▪ Servizi ausiliari e/o integrati di supporto alle attività sanitarie (es. rifacimento letti, trasporto fluidi biologici, farmaci e referti).</li> <li>▪ Gestione bar: somministrazione di alimenti e bevande</li> <li>▪ Sviluppo software e produzione di prodotti informatici, telematici e multimediali, configurazione di reti intranet ed extranet</li> </ul>
N° addetti	<b>1343 (valore medio)</b>

## 4. Descrizione dei siti

I siti presso i quali il personale svolge le attività sono:

- Sede Legale – Viale Parioli 54,- 00197 – Roma – **In Locazione** circa 150 mq  
dati catastali NCEU:

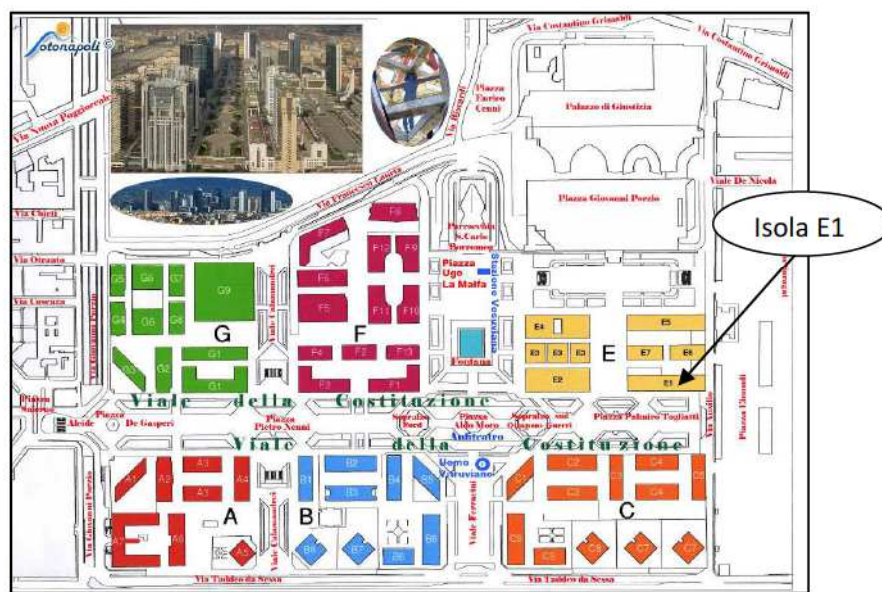
Foglio	541
Particella	217
Subalt	512
Categoria	A/10
- Sede operativa – Centro Direzionale di Napoli - Via G. Porzio, 4 piano 5 int. 42-42/bis – 80143 - Napoli – **In Locazione** circa 120 mq  
dati catastali NCEU:

Foglio	7
Particella	199
Subalt	58
Categoria	A/10
- Cantieri esterni presso i vari Clienti - locali messi a disposizione dai clienti per l'erogazione del servizio

Presso la sede legale di Roma in Viale Parioli, 54 operano 2 dipendenti che espletano attività ordinarie di ufficio quali amministrazione, gestione contratti, gare/offerte private, rappresentanza. Presso la sede di Napoli in Via G. Porzio, 4 (presso il Centro Direzionale di Napoli - Isola E1), operano 13 dipendenti che espletano attività di ufficio riconducibili ad amministrazione, rappresentanza, gestione del personale, acquisti, HQSSE, ITC ed ufficio tecnico.

Di seguito le figure 1 e 2 riportano rispettivamente la collocazione dell'Isola E1 nel Centro Direzionale di Napoli e la visione dall'alto del Centro Direzionale stesso. In figura 3 la sede di Roma in Viale dei Parioli, 54.

**FIG. 1**  
**Sede Operativa Centro Direzionale di Napoli – Isola E1**

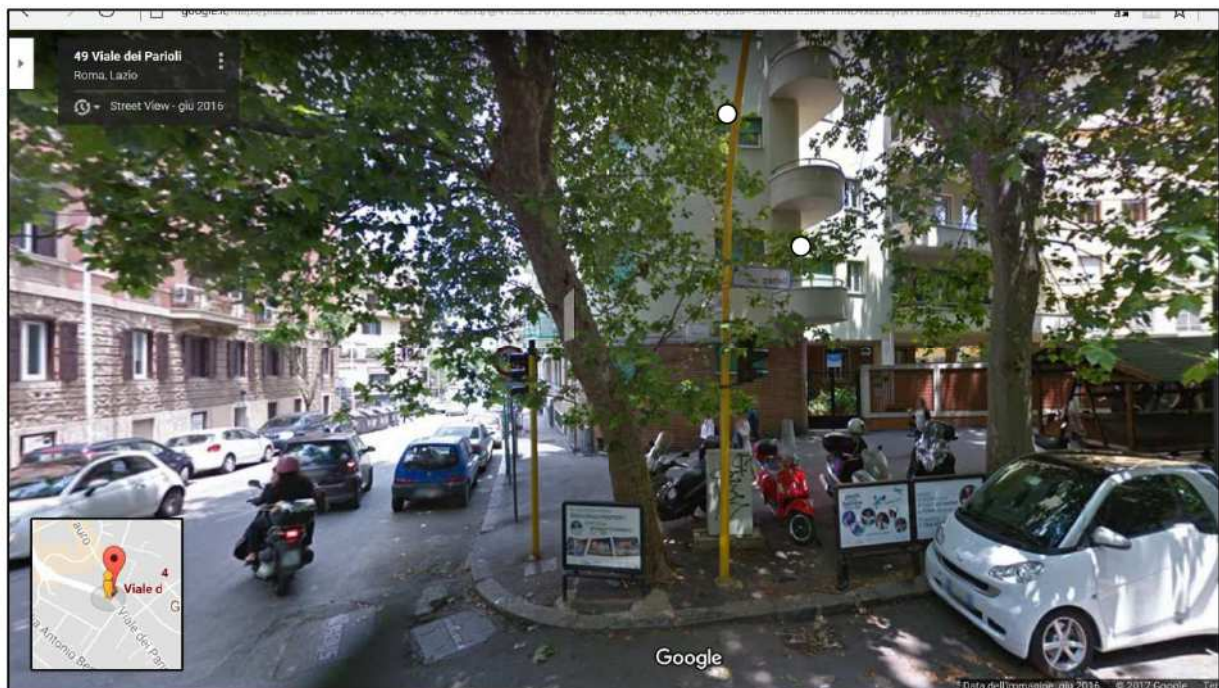




**FIG. 2**  
**Sede Operativa Centro Direzionale di Napoli – visione dall'alto**



**FIG. 3**  
**Sede Legale - Viale Parioli 54 - Roma**



## 5. Il Sistema di Gestione Integrato

**esperia** S.p.A., per effetto dell'affitto del ramo di azienda ha acquisito e mantiene attivo un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015, integrato con gli altri Sistemi certificati presenti, quali:

- ✚ Sistema Qualità secondo la Norma Uni EN ISO 9001:2015;
- ✚ Responsabilità Sociale secondo la Norma SA8000:2014;
- ✚ Sicurezza secondo la Norma OHSAS 18001:2007
- ✚ ANMDO/ICQ qualità nelle pulizie ospedaliere

L'adesione all'EMAS trova la sua motivazione nella volontà dell'Azienda ad avvalersi di un approccio proattivo alla prevenzione dell'inquinamento ambientale, finalizzato a controllare i propri impatti ambientali, migliorare le proprie prestazioni, formulare una Politica e stabilire degli obiettivi.

Sono pertanto descritti gli aspetti organizzativi, procedurali e gestionali che consentono a **esperia** S.p.A. di applicare in modo efficace le indicazioni del regolamento CE 1221/2009 del 25/11/2009 (EMAS) e le modifiche apportate agli allegati I, II e III dal Reg. UE 1505/2017 del 28/08/2017 e all'allegato IV del Reg. (CE) 1221/2009 dal Reg. UE 2026/2018 del 19/12/2018.

A tal proposito, a seguito del recepimento del Regolamento CE 1505/2017 del 28/08/2017 e dell'adeguamento del SGA e SGQ alla versione 2015 delle norme di riferimento UNI EN ISO9001 e UNI EN ISO14001, il sistema di gestione integrato ha subito le seguenti variazioni:

1. La descrizione del contesto e l'individuazione delle parti interessate sono descritte all'interno del Manuale integrato SGQA del 03.09.2018 rev.2 e riportate all'interno del presente documento al capitolo 2.1.
2. L'individuazione dei rischi e la valutazione di quelli significativi sono descritti all'interno del documento "Analisi dei rischi e delle opportunità del SGA", gli esiti sono riportati nei registri MR69 "Registro rischi/opportunità degli impatti ambientali" e MR 84 "Registro rischi/opportunità SGA".
3. Il documento di Analisi Ambientale è ora denominato "Rapporto Ambientale" ed è stato realizzato utilizzando un approccio di ciclo vita del prodotto/servizio.

Il sistema ambientale integrato definisce inoltre le modalità per individuare, all'interno della struttura organizzativa aziendale, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica aziendale, nel rispetto delle norme vigenti. **esperia** S.P.A. ha definito il campo di applicazione, individuato il contesto, le parti interessate, gli aspetti ambientali e i rischi/opportunità dei relativi impatti.

## 6. La Politica



Rev. 1  
MR-55

### **POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE, LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E LA RESPONSABILITÀ SOCIALE**

Esperia S.p.A. opera nel settore del facility management offrendo anche servizi di logistica, e di progettazione software. Esperia, consapevole di non essere un'entità a sé stante ma di vivere in un tessuto economico e sociale sempre più esigente ha deciso di adottare e rendere operativo un Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza e per la Responsabilità Sociale in conformità, rispettivamente, alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, OHSAS 18001, SA 8000 e al Regolamento EMAS.

Esperia S.p.A. considera temi quali la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, il rispetto delle regole dell'etica del lavoro e dei diritti dei propri lavoratori e il rispetto dell'ambiente come parte integrante della mission aziendale ed è fortemente convinta che il miglioramento delle prestazioni non possa da esse prescindere.

Con la presente Politica, il Presidente del CdA comunica all'interno e all'esterno dell'organizzazione che Esperia S.p.A. intende operare con metodi efficienti e trasparenti per garantire il continuo miglioramento di un Sistema di Gestione aziendale socialmente ed economicamente sostenibile.

Le linee guida in tal senso poste, condivise e sostenute da tutta l'organizzazione aziendale, sono:

1. la soddisfazione del Cliente e delle altre Parti Interessate (dipendenti, collaboratori, fornitori, fruitori del servizio, contesto sociale, ecc.);
2. il mantenimento nel tempo di tutti i sistemi di gestione già certificati, in conformità alle Norme di riferimento ed il continuo miglioramento in linea con le indicazioni delle Parti Interessate, con le evoluzioni normative e regolamentari e, più in generale, al passo con le trasformazioni del contesto sociale, culturale ed economico nel quale Esperia S.p.A. opera;
3. il rispetto dei requisiti legislativi nazionali ed internazionali applicabili e degli impegni sottoscritti da Esperia S.p.A. con le Parti Interessate;
4. l'attuazione della metodologia del Risk-based thinking attraverso un processo continuo di valutazione dei rischi e delle opportunità legate al raggiungimento degli obiettivi pianificati e in grado di soddisfare i requisiti interni;
5. l'aumento dei livelli di competitività sul mercato e il mantenimento di un elevato livello di affidabilità e qualità dei servizi erogati, nel pieno rispetto dei requisiti legali, etici, ambientali e qualitativi;
6. la diffusione di un efficace sistema di comunicazione;
7. l'ottimizzazione e l'adeguatezza delle risorse e della loro gestione;
8. l'impegno a mettere a disposizione risorse umane specializzate nei vari settori e soprattutto in quello dei servizi di pulizia in ambito ospedaliero;
9. il divieto assoluto di assumere lavoratori infantili e l'impegno a contrastare tale forma di lavoro qualora si manifesti presso fornitori/subappaltatori e subfornitori;
10. l'assenza di lavoratori minorenni o comunque soggetti ad obblighi scolastici;



Rev. 1  
MR-55

11. il rifiuto di qualsiasi condizione lavorativa caratterizzata dalla disumanità, dallo sfruttamento, dalla discriminazione e dall'insalubrità;
12. la garanzia della libertà di ciascun lavoratore di formare o aderire a sindacati di sua scelta e il diritto alla contrattazione collettiva;
13. puntuale rispetto di tutti gli adempimenti cogenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (es.: formazione dei lavoratori, valutazione e gestione dei rischi, ecc.) e relativa gestione nel rispetto delle specifiche procedure aziendali. Viene riconosciuto a tutto il personale il diritto di allontanarsi dal lavoro in caso di imminente e grave pericolo, senza dover chiedere il permesso all'azienda e/o al Cliente;
14. Rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione nell'assunzione, retribuzione, accesso alla formazione, promozione, cessazione del rapporto di lavoro o pensionamento, in base a razza, origine nazionale, territoriale o sociale, casta, nascita, religione, disabilità, genere, orientamento sessuale, responsabilità familiari, stato civile, appartenenza sociale, opinioni politiche, età o qualsiasi altra condizione che potrebbe dare luogo a discriminazione.
15. Divieto di punizioni corporali, coercizione mentale o fisica e abusi verbali. I provvedimenti disciplinari eventualmente intrapresi devono fare riferimento alla legge e al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) di riferimento. Le misure sanzionatorie progressive da adottare, vengono rese note ai lavoratori attraverso affissione del Codice Disciplinare aziendale in punti di comune consultazione presenti nei luoghi di lavoro;
16. rispetto dei giorni di riposo e dei limiti di lavoro settimanali, dei limiti di lavoro straordinario e di tutte le altre prescrizioni di legge e del CCNL di categoria applicabili in materia di orario di lavoro;
17. garantire stipendi conformi al contratto di lavoro, alla normativa vigente e a quanto stabilito dal CCNL di categoria. Il pagamento degli stessi sarà effettuato con cadenza mensile ed in modo comodo per il lavoratore. L'Ufficio Personale è disponibile (telefonicamente o tramite incontro presso la sede aziendale) per la gestione di eventuali contestazioni e/o chiarimenti relativi ai pagamenti dei salari;
18. Tutto il personale aziendale e tutte le altre parti interessate, hanno la possibilità di rivolgersi al Social Performance Team per eventuali segnalazioni a carattere etico-sociale. Il dialogo nei luoghi di lavoro è una componente chiave della responsabilità Sociale. Allo scopo di assicurare sia all'organizzazione che a tutte le Parti Interessate la possibilità di contribuire in modo costruttivo al miglioramento del Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale, l'azienda ha infatti attivato un sistema di comunicazione per la gestione delle segnalazioni inerenti l'applicazione della norma SA 8000, diffuso ai lavoratori con l'ausilio di specifico documento (Informativa SA8000). Le suddette segnalazioni, possono essere inoltrate all'azienda, in forma anche anonima, per iscritto o tramite e-mail e verranno registrate e analizzate al fine di attivare, se possibile, un'azione correttiva o preventiva. Inoltre se i suddetti strumenti non dovessero dimostrarsi sufficienti, sussiste la possibilità di sottoporre le segnalazioni inerenti la Responsabilità Sociale anche all'Ente di Certificazione, che è stato incaricato dalla nostra azienda di verificare l'adeguatezza del nostro Sistema di Gestione alla

Rev. 1  
MR-55

norma SA 8000, o direttamente all'Organismo di Accreditamento mediante i seguenti recapiti:

esperia: [info@esperiaspa.it](mailto:info@esperiaspa.it)  
CISE: [cise@lavoroetico.org](mailto:cise@lavoroetico.org) - [www.ciseonweb/impresaetica.it](http://www.ciseonweb/impresaetica.it)  
SAS: [saas@saasaccreditation.org](mailto:saas@saasaccreditation.org)

È stata sottolineata a tutti i dipendenti, sia attraverso la formazione sulla norma che mediante distribuzione del documento "informativa SA8000", l'importanza di eleggere un Rappresentante dei Lavoratori per la Responsabilità Sociale, con il ruolo di facilitare la comunicazione in merito alle problematiche sociali.

Le suddette segnalazioni, possono essere inoltrate all'azienda per iscritto o tramite e-mail e verranno registrate e analizzate al fine di attivare, se possibile, un'azione riparatrice e/o correttiva. Inoltre se i suddetti strumenti non dovessero dimostrarsi sufficienti, sussiste la possibilità di sottoporre le segnalazioni inerenti la Responsabilità Sociale anche all'Ente di Certificazione SGS Italia S.p.A., che è stato incaricato dalla nostra azienda di verificare l'adeguatezza del nostro Sistema di Gestione alla norma SA 8000.

19. Riesame periodico del presente documento e dell'efficacia dei sistemi, attraverso riscontri diretti con le parti interessate ed analizzando i risultati dei monitoraggi aziendali e degli audit interni.
20. controllo e la riduzione degli impatti ambientali significativi dei propri servizi, tenendo in considerazione l'intero ciclo di vita degli stessi;
21. protezione dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento ambientale;
22. sensibilizzare il personale circa l'importanza del proprio ruolo nel migliorare le prestazioni ambientali aziendali;
23. costante impegno nell'identificazione dei pericoli, valutazione e controllo dei rischi di Sicurezza e Salute associati alle attività aziendali e nella riduzione ad un livello di tollerabilità dei rischi inaccettabili;
24. costante impegno nel migliorare la salute dei propri dipendenti e la sicurezza nei luoghi di lavoro per prevenire infortuni e malattie professionali
25. Comunicare e diffondere la Politica integrata a tutte le parti interessate attraverso la diffusione sul sito web [www.esperiaspa.it](http://www.esperiaspa.it).
26. l'impegno al coinvolgimento e alla consultazione continua dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti sindacali per la sicurezza;
27. preferire fornitori in grado di offrire prodotti e servizi maggiormente compatibili con gli obiettivi etici, ambientali e di sicurezza dell'organizzazione.

Esperia Spa gestisce, attraverso la funzione HQSSE, in un'ottica di miglioramento continuo i Sistemi di Gestione in essere.

01 ottobre 2017

Firma



## 7. Struttura Organizzativa e Governance

Attualmente l'assetto societario di **esperia** S.P.A. è il seguente:

- È in atto un'amministrazione straordinaria e temporanea con scadenza 31/05/2019 rispetto alla quale è stato già prodotto ricorso per anticipare la data temporale di fine commissariamento;
- I commissari nominati sono Avv. Sergio Falcone, Avv. Marzia De Mari, Prof. Dott. Eduardo Maria Piccirilli;
- Premesso che c'è un'interdizione alla partecipazione a gare pubbliche ed il controllo completo da parte dei commissari su quegli appalti oggetto di commissariamento attualmente la Governance resta efficace con l'Organigramma del 17/09/2018 aggiornato a seguito della cessazione dell'affitto degli Appalti Pubblici di Kuadra S.r.l. in liquidazione ad **esperia** S.P.A.

L'organizzazione dispone di risorse umane tecnologiche e finanziarie necessarie ed adeguate per controllare e migliorare il Sistema di gestione integrato. L'attribuzione di compiti e responsabilità compete esclusivamente al Presidente del CDA (fatti salvi i limiti di legge).

All'interno dell'organigramma sono stabilite:

- la denominazione delle unità organizzative ed i nomi dei rispettivi responsabili;
- i rapporti gerarchici e funzionali.

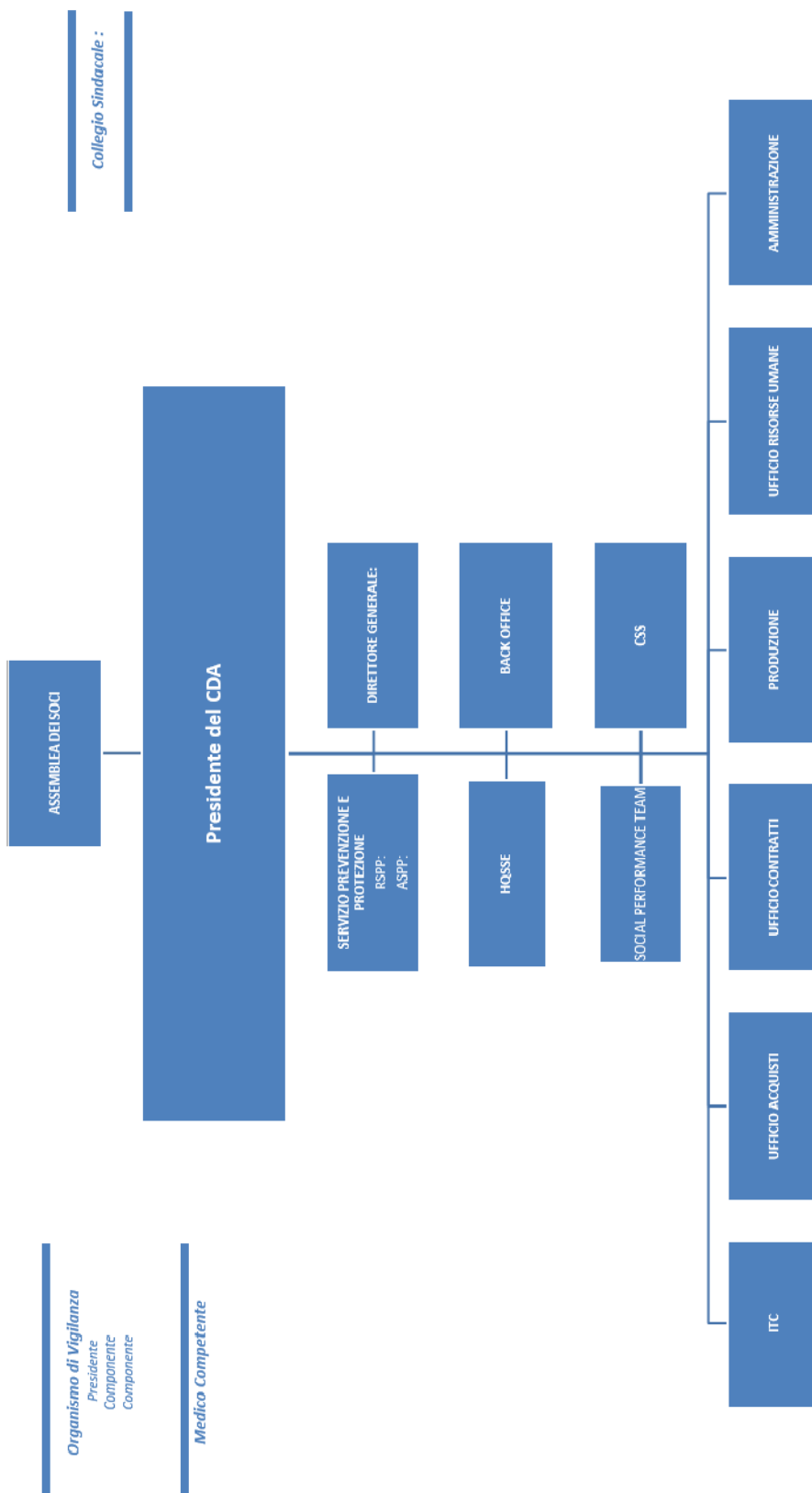
Attraverso il mansionario aziendale, il CDA definisce attribuzioni e responsabilità, in tal modo ogni funzione recepisce, in questo contesto, quali sono le proprie mansioni e competenze per la corretta attuazione del sistema di gestione integrato, ognuno sa cosa deve fare e cosa devono fare gli altri.

Il riesame della struttura e delle responsabilità attribuite alle varie funzioni avviene annualmente in occasione del riesame della direzione. Altre modifiche possono inoltre avvenire a seguito di possibili eventi o situazioni che lo rendano necessario.

Nell'organigramma si evidenzia inoltre la presenza di un Collegio Sindacale e di un Organismo di Vigilanza, istituito quest'ultimo, a seguito dell'adozione di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/01 e s.m.i.

Di seguito (Fig.4) l'organigramma di **esperia** S.p.A, approvato dal Presidente in data 17.09.2018.

**Fig. 4 - Organigramma**



## 8. Attività di esperia S.p.A.

esperia S.p.A svolge le sue attività sia in ambito pubblico (ASL, ULSS, ASP) che in ambito privato. In questi ambiti fornisce prestazioni quali:

- **Pulizia sanificazione, disinfezione e sanificazione** degli ambienti
- **Manutenzione del verde**
  - Bonifica iniziale delle aree verdi e successivo mantenimento con potature
  - Rinverdimento e piantumazione di essenze
  - Diserbo delle murature con eliminazione delle piante infestanti
- **Disinfestazione e Derattizzazione**
- **Portierato, guardiana, accoglienza, custodia, guardaroba e reception, centralino**
  - servizi di portierato
  - servizi di accoglienza eventi
  - servizi di sorveglianza
  - servizi di reception
  - servizio guardaroba eventi
  - servizio custodia beni
  - servizio centralino grandi strutture
- **Preparazione, confezionamento e trasporto vitto**
- **Servizio di ausiliario e supporto ospedaliero (eccetto OO.SS)**
- **Trasporto (escluso ADR), trasloco, facchinaggio e fattorinaggio**
- **Servizi di gestione e custodia archivi**
- **Servizi di gestione di piattaforme logistiche e magazzini**
- **Gestione bar: somministrazione di alimenti e bevande**
- **Sviluppo software e produzione di prodotti informatici, telematici e multimediali, configurazione di reti intranet ed extranet**

I Servizi sono espletati su tutto il territorio nazionale

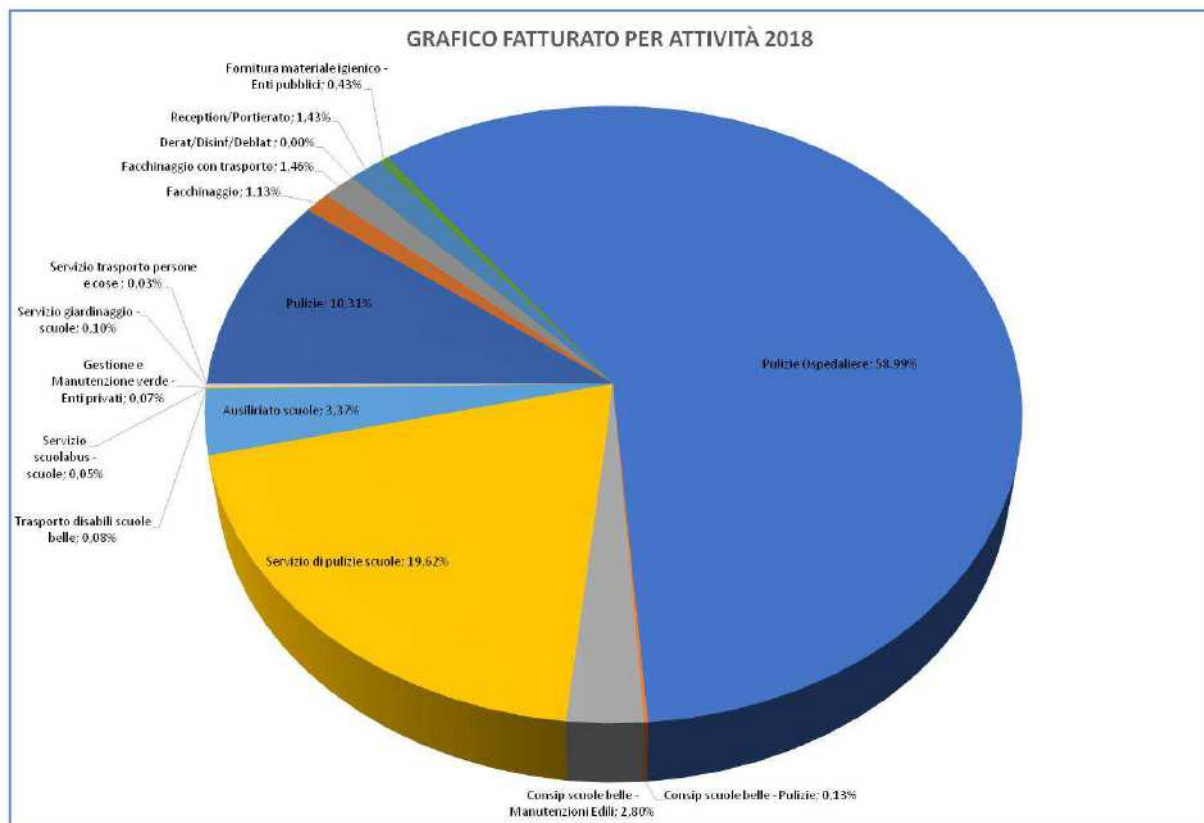
## 9. Composizione del fatturato aziendale

Di seguito sono riportati i grafici nr. 1 e nr. 2 rappresentativi rispettivamente della composizione percentuale del fatturato aziendale di **esperia** S.p.A. per attività e della forza lavoro percentuale impiegata per le singole attività fatturate (dati dal 01.01.18 al provvisorio 31.12.2018).

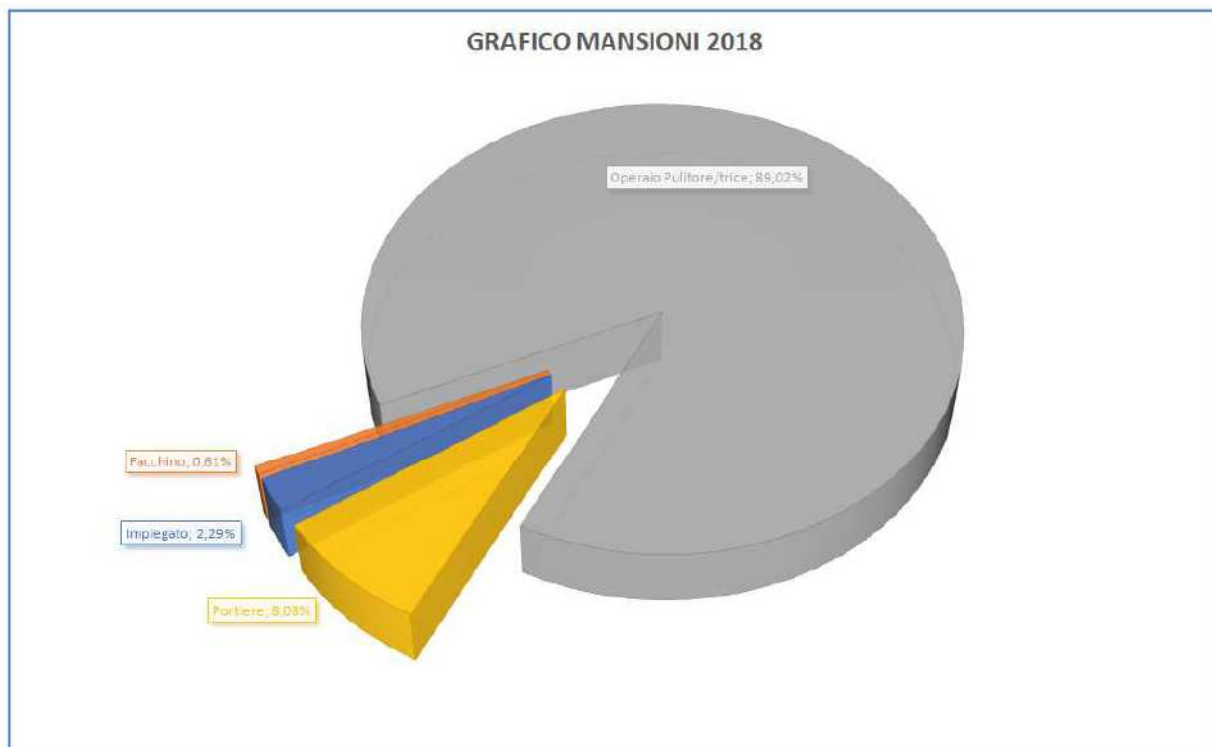
Si evince come il core business aziendale sia incentrato nelle attività di pulizia (89,05%) e che la forza lavoro è impiegata per lo più nel settore pulizie (89,02%) prevalentemente di tipo ospedaliero.



**Grafico n°1: % fatturato per attività**



**Grafico n° 2: % addetti per attività**



## 10. Prescrizioni ambientali applicabili e processo di monitoraggio e verifica

### 10.1 Monitoraggio e verifica degli obblighi di conformità

Preliminarmente alla definizione degli obiettivi specifici occorre identificare i requisiti derivanti da leggi e regolamenti comunitari, nazionali, regionali e locali e da ogni altro eventuale accordo, prescrizione, o simile sottoscritto dall'azienda applicabili alle attività e ai prodotti/servizi erogati. La gestione dei documenti e delle prescrizioni legislative, nonché la registrazione e la verifica della conformità legislativa può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

1. acquisizione e/o aggiornamento delle norme e relativa identificazione
2. registrazione ed archiviazione
3. verifica della conformità legislativa
4. diffusione delle informazioni

Le modalità e responsabilità della gestione del processo è descritta in apposita procedura all'interno della procedura POGA001 – Identificazione e valutazione delle prescrizioni.

**esperia** S.p.A di impegna a rispettare i requisiti legislativi nazionali ed internazionali applicabili e gli impegni sottoscritti con le Parti Interessate.

### 10.2 Elenco prescrizioni legislative applicabili

Si riporta di seguito (tabella nr.1) la griglia in uscita dal processo di identificazione e valutazione dei requisiti legislativi applicabili alla azienda e riportati nel registro prescrizioni MR07

Tabella nr. 1

AMBITO	TIPO	N° NORMA	EMISSIONE	TITOLO	CONTENUTO D'INTERESSE
AM - AMBIENTE	REG - REGOLAMENTO	1221	25-nov-09	regolamento sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (emas)	TUTTO
AM - AMBIENTE	REG - REGOLAMENTO	1505/2017	28-08-2017	che modifica gli allegati i, ii e iii del regolamento (ce) n. 1221/2009 del parlamento europeo e del consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (emas)	TUTTO
AM - AMBIENTE	REG - REGOLAMENTO	2018/2026	19-12-2018	modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)	TUTTO
RI - RIFIUTI	DI - DIRETTIVA		18-dic-14	decisione della commissione che modifica l'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/ce del parlamento europeo del consiglio	CODICI CER
RI - RIFIUTI	DM - DECRETO MINISTERIALE	120	03-giu-14	regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalita' di organizzazione dell'albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalita' di iscrizione e de	Inizio iter iscrizione cat. 4 e conto proprio
AR - ARIA	DLGS - DECRETO LEGISLATIVO	102	04-lug-14	attuazione della direttiva 2012/27/ue sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/ce e 2010/30/ue e abroga le direttive 2004/8/ce e 2006/32/ce.	INVIO QUADRIENNALE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE AD ISPRA all'indirizzo mail: <a href="mailto:emas@isprambiente.it">emas@isprambiente.it</a>
RI - RIFIUTI	REG - REGOLAMENTO		25-set-09	adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (emas), che abroga il regolamento ce 761/2001 e le decisioni della commissione 2001/681/ce e 2006/193/ce	Tutto il regolamento
AR - ARIA	DM - DECRETO MINISTERIALE		10-feb-14	modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del presidente della repubblica n. 74/2013. (14a01710)	Climatizzazione presso sede operativa

AMBITO	TIPO	N° NORMA	EMISSIONE	TITOLO	CONTENUTO D'INTERESSE
AR - ARIA	DPR - DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	74	16-apr-13	regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici	Applicabile indirettamente presso la Sede Operativa di Napoli
RI - RIFIUTI	DE - DECRETO	219	10-nov-11	regolamento recante m. e i. al d.m. del 18/2/11 n° 52 concernente il regolamento di istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (sistri)	Gestione tracciabilità dei rifiuti – (non applicabile - abrogato dal 01.01.19)
RI - RIFIUTI	DL - DECRETO LEGGE	135	14-dic-18	Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione	Art. 6 dispone l'abrogazione del sistema elettronico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR) a partire dal 1° gennaio 2019.
AR - ARIA	L - LEGGE	35	04-apr-12	disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo	Revisioni auto + bollino blu
AM - AMBIENTE	ISO - NORMA FACOLATIVA	14001	16-sett-2015	sistema di gestione ambientale	Tutta la norma
AM - AMBIENTE	ISO - NORMA FACOLATIVA	14004	16-sett-2015	sistemi di gestione ambientale - requisiti e guida per l'uso	Tutta la norma
AM - AMBIENTE	DM - DECRETO MINISTERIALE		10-mar-98	Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro	Manutenzione impianti di rilevazione e spegnimento – formazione addetti emergenze
AM - AMBIENTE	DM - DECRETO MINISTERIALE		24-05-2012	Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene	Adozione dei CAM nei progetti per la partecipazione a gare
RI - RIFIUTI	REG - REGOLAMENTO		12-mag-05	Regolam. comune di roma gestione rifiuti e di igiene urbana	Modalità di raccolta e conferimento dei rifiuti generati presso sedi operative
RI - RIFIUTI	DM - DECRETO MINISTERIALE	148		Regolam. recante la definizione del modello e dei contenuti del registro di c/s	Registro carico/scarico – non applicabile ad oggi
RI - RIFIUTI	DM - DECRETO MINISTERIALE	145	01-apr-98	Regolam. recante la def. del modello e dei contenuti del formulario di accomp. dei rifiuti ai sensi art. 15-18-22/97	Formulario rifiuti
RI/AM	REG – REGOLAMENTO CE	1272	2008	classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose	CLP

## 11. Prospettiva del Ciclo di vita

**esperia** S.P.A. implementa il proprio sistema di gestione ambientale con un approccio che prevede un'attenzione particolare alla tutela dell'ambiente in tutte le fasi che portano all'esecuzione del servizio, a partire dalla progettazione per concludersi con il fine vita delle attrezzature e dei beni materiali utilizzati (prodotti chimici, pezzame, ecc.).

Tale approccio pone maggiore enfasi sui requisiti ambientali richiesti nell'approvvigionamento dei beni e servizi:

- analizzando rischi/opportunità del contesto esterno per essere considerati all'interno della pianificazione del SGA, in una prospettiva integrata con le strategie di business aziendale (vedi CAM);
- considerando i requisiti ambientali delle attività di utilizzo e trattamento di fine vita dei prodotti e delle attrezzature;
- identificando tutti gli aspetti ambientali all'interno del ciclo vita delle attività gestionali e operative al fine di mitigarne gli impatti.

## 12. Aspetti Ambientali

**esperia** S.P.A., per controllare le interazioni con l'ambiente delle proprie attività, predispone e mantiene attiva la procedura POGA008. "Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali". La procedura definisce la metodologia ed i criteri per la valutazione dei rischi (impatti ambientali negativi e quindi rischi per l'ambiente) e delle opportunità (impatti ambientali positivi per l'ambiente). Nell'ambito di tale valutazione devono essere preliminarmente identificati tutti gli aspetti ambientali significativi e solo dopo determinare quelli che costituiscono una opportunità o una minaccia per l'ambiente. Il documento quindi stabilisce le responsabilità e le modalità di identificazione e valutazione degli aspetti ambientali (diretti/indiretti) delle attività e dei servizi che, all'interno del campo di applicazione definito per il SGA, l'organizzazione può tenere sotto controllo e quelli sui quali può esercitare un'influenza, allo scopo di conoscerne la significatività e quindi il grado di influenza. Sulla base di questo, viene redatto il "Rapporto Ambientale" che rappresenta la fotografia dell'azienda, delle sue attività e dei suoi impatti correlati a rischi e opportunità, nell'ottica del ciclo vita del prodotto/servizio. Le modalità descritte permettono alla nostra azienda di impostare una consapevole gestione delle sue attività per puntare alla riduzione dell'inquinamento e al costante miglioramento delle prestazioni ambientali.

La valutazione dei rischi e opportunità dovrà essere ripetuta con periodicità annuale e monitoraggio continuo, salvo diverse esigenze legate a sostanziali modifiche organizzative e normative e, comunque, a seguito di eventuali ulteriori necessità ravvisate da HQSSE.

Sono inoltre definiti come:

ASPETTI DIRETTI:	quelli che l'organizzazione può tenere sotto controllo;
ASPETTI INDIRETTI:	quelli su cui l'organizzazione può esercitare un'influenza (per esempio una posizione dominante nei confronti di un fornitore)

Attraverso la procedura POGA008 e il Rapporto Ambientale inoltre assicurano che:

- gli aspetti ambientali che hanno o possono avere impatti significativi sull'ambiente, siano tutti considerati;
- siano stabiliti obiettivi e traguardi ambientali;
- siano aggiornate queste informazioni.

Di seguito sono descritte in modo sintetico le fasi dell'intero processo sopra citate:

1. **individuazione dell'attività, dei locali o del servizio dell'azienda in cui si vuole verificare la presenza o meno di aspetti ambientali;**
  - Vengono individuate le attività, locali o i servizi, in cui si vuole verificare la presenza o meno di aspetti ambientali (ad esempio attività di gestione dei rifiuti, di immagazzinamento di materiali, ecc.).
  
2. **Identificazione degli aspetti ambientali e degli impatti associati, correlati all'attività, al locale o al servizio di riferimento;**
  - Una volta individuate le attività, locali ed i servizi, si procede con l'identificazione degli aspetti ambientali correlati riportandoli sulla matrice aspetti/attività MR68
  - Si valuta la presenza o meno degli aspetti ambientali nelle seguenti condizioni operative:
    - Condizioni operative normali (N),
    - Condizioni operative anormali (A),
    - Condizioni operative di emergenza o ragionevolmente prevedibili (E).
  
3. **Identificazione degli aspetti ambientali significativi**

Una volta indicati con una x tutti gli aspetti ambientali riferiti alle attività/processi aziendali su MR68 – matrice aspetti/attività, HQSSE identifica quelli significativi applicando i criteri di compliance obligation ossia, un aspetto è significativo se rispetta uno dei tre criteri:

  - CRITERIO 1: la presenza di prescrizioni di legge;
  - CRITERIO 2: presenza di comunicazioni/reclami da parti interessate;
  - CRITERIO 3: presenza di requisiti sottoscritti dall'organizzazione (politica, contratti, ecc.).
  
4. **Valutazione dei rischi/opportunità e calcolo delle priorità d'intervento**

Per ciascun impatto ambientale HQSSE procede seguendo i criteri definiti nella POGA008 riporta gli esiti sul registro rischi/opportunità degli impatti ambientali - MR69

La priorità di intervento di un rischio o di una opportunità è calcolata secondo una matrice descritta nella POGA008 al fine di individuare la soglia di mantenimento, di controllo/monitoraggio o di intervento. La soglia di intervento è correlata, in base al risultato ottenuto, ad una priorità di intervento stabilita per la realizzazione delle azioni correttive e di miglioramento identificate. Il criterio applicato in ogni caso prende in considerazione l'esistenza o meno di possibili soluzioni tecnologiche/procedurali per la riduzione o la tenuta sotto controllo dell'impatto nonché i relativi costi.

Nel dettaglio, una volta identificati gli aspetti ambientali significativi si procede con l'applicazione del criterio di valutazione dei rischi/opportunità riferita agli impatti seguendo i punti da 1 a 4.

  1. Ad ogni impatto riportato su MR69 – registro aspetti ambientali significativi, sia se costituisca un rischio o una opportunità per l'ambiente, viene attribuito un punteggio secondo la tabella di seguito riportata:

Critério	Tipo	Descrizione	Valutazione
A	Probabilità dell'Impatto	Il verificarsi dell'impatto ipotizzato è improbabile.	1
		Il verificarsi dell'impatto ipotizzato è poco probabile.	2
		Il verificarsi dell'impatto ipotizzato è probabile.	3
		Il verificarsi dell'impatto ipotizzato è molto probabile.	4
B	Gravità dell'Impatto	La situazione rilevata genererebbe un impatto con influenza molto bassa sull'ambiente.	1
		La situazione rilevata genererebbe un impatto con influenza bassa sull'ambiente	2
		La situazione rilevata genererebbe un impatto con influenza di medio livello sull'ambiente.	3
		La situazione rilevata genererebbe un impatto con influenza grave (o molto positiva se opportunità) sull'ambiente.	4
C	Sensibilità dell'Impatto	L'impatto non ha effetti negativi (positivi se opportunità) per l'immagine dell'azienda.	1
		L'impatto ha un modesto effetto negativo (positivo se opportunità) per l'immagine dell'azienda.	2
		L'impatto ha un effetto negativo (positivo se opportunità) per l'immagine dell'azienda tale da richiedere un intervento per ripristinare lo stato precedente (azioni di miglioramento durature se opportunità).	3
		L'impatto ha un effetto molto negativo (positivo se opportunità) per l'immagine dell'azienda che potrebbe compromettere il rapporto contrattuale con il cliente e da richiedere un cospicuo intervento per ripristinare lo stato precedente. (azioni definitive che richiedono una revisione contrattuale se opportunità)	4
D	Disponibilità economico - finanziarie	Non sono al momento disponibili risorse economico – finanziarie necessarie	0,25
		Le risorse economico – finanziarie necessarie sono disponibili ma comportano considerevoli oneri aziendali	0,50
		Le risorse economico – finanziarie necessarie sono disponibili	1

2. Viene applicato un correttivo  $\beta$ , secondo le seguenti modalità:

Poiché la realtà aziendale, grazie anche alla completa assenza di impianti e di reparti produttivi, è poco soggetta a prescrizioni legislative importanti in materia ambientale, ai fini di una più corretta valutazione degli aspetti ambientali (diretti/indiretti o cumulativi) significativi si è deciso di dare un peso maggiore a quelle che sono le prescrizioni più rilevanti per un'azienda di servizi.

Pertanto:

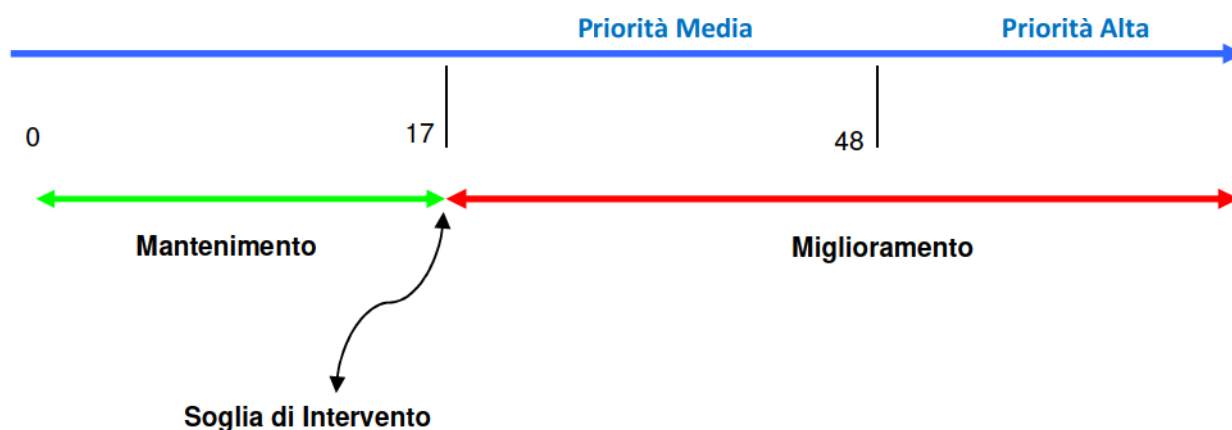
a seconda del criterio di significatività applicabile, nel calcolo del rischio/opportunità deve essere introdotto un parametro moltiplicativo denominato  $\beta$  dove:

- $\beta=4$  per il criterio 1 indicato al punto 3)
- $\beta=3$  per il criterio 2 indicato al punto 3)
- $\beta=2$  per il criterio 3 indicato al punto 3)

3. Viene associata la classe di rischio e la priorità di intervento, applicando la formula:

$$A \times B \times C \times D \times \beta$$

Valore del Rischio	Grado di rischio	Azione Corrispondente	Tempi
R<17	ACCETTABILE	Il rischio è accettato sono previste solo azioni di monitoraggio	Entro 1 anno
17<R<48	RILEVANTE	Il rischio è accettato pianificare le azioni e sottoporle a verifica semestrale	Entro 6 mesi
R>48	CRITICO	Il rischio non è accettato, agire immediatamente per mitigare gli impatti o eliminare la fonte di rischio	Immedieate (e, comunque, entro 1 mese)

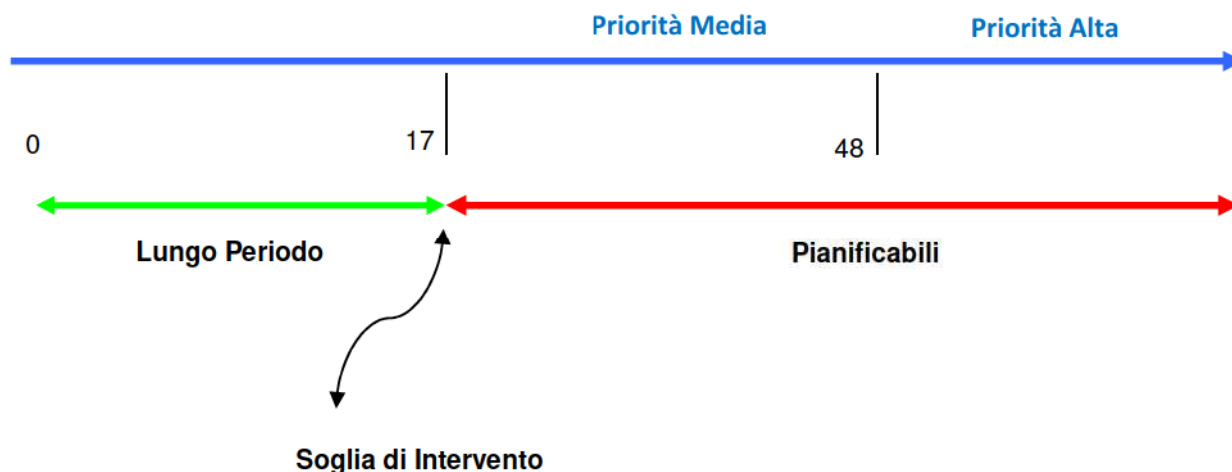




4. Viene associata la classe di opportunità e la priorità di intervento, applicando la stessa formula:

$$A \times B \times C \times D \times \beta$$

Valore dell'opportunità	Grado di Opportunità	Azione Corrispondente	Tempi
R<17	POSSIBILE	Opportunità da valutare nel lungo periodo	Nel triennio
17<R<48	ATTUABILE	Pianificare le azioni da intraprendere massimo entro 6 mesi	Entro 1 anno
R>48	CONCRETA	Pianificare le azioni da intraprendere immediatamente	Entro 6 mesi



Le risultanze di tale metodologia sono riportate in Mod.69 "Registro degli aspetti ambientali significativi".

Di seguito si riportano gli aspetti ambientali significativi contenuti anche nel "Rapporto Ambientale" aggiornato al 30.01.2019.

## 12.1 Aspetti ambientali inerenti ai processi gestionali

Fasi del Ciclo Vita:



**Legenda: D (aspetto diretto); I (aspetto indiretto).**

### a) Uso delle Acque - (D)

**esperia** S.p.A., utilizza la risorsa idrica presso la sede legale e operativa a soli fini igienici sanitari e presso i Clienti per svolgere le attività oggetto dei capitolati. Presso le sedi non è possibile stimare i consumi effettivi in quanto la contabilizzazione è realizzata a livello condominiale, attraverso un unico contatore e la ripartizione dei costi avviene in maniera tabellare, non riconducibile quindi a consumi effettivi sui quali si possa intervenire quantitativamente in un sistema di miglioramento continuo. Presso gli appalti, la risorsa, del cliente, non prevede contabilizzazioni a carico della ditta appaltatrice. Ciò premesso, in attuazione della politica ambientale, si ritiene di rilevante importanza la modalità di utilizzo della risorsa idrica, finalizzata alla limitazione degli sprechi, che implica una sistematica attuazione di campagne di sensibilizzazione sul corretto utilizzo e miscelazione con i prodotti chimici.

All'inizio di ogni appalto, la committenza deve indicare lo scarico autorizzato e controllato. Tutti gli operatori ricevono un opportuno addestramento per la sensibilizzazione al corretto utilizzo della risorsa idrica finalizzando i criteri applicati al risparmio. Pertanto, l'aspetto ambientale considerato significativo in quanto l'organizzazione si è impegnata, attraverso la redazione della Politica, a ridurre al minimo gli impatti ambientali delle proprie attività e conseguentemente a tenere sotto controllo la gestione delle risorse.

**L'aspetto diretto è ritenuto significativo in condizioni normali.**

### b) Suolo (D)

L'attività svolta dall'Azienda presso le aree oggetto del presente documento, non è da considerarsi impattante ai fini della contaminazione del suolo, in condizioni normali di esercizio. Gli unici impatti potenziali, relativi alla contaminazione del suolo, sono da ricondursi in condizioni, rare, di emergenza, a:

- eventuali sversamenti accidentali di oli ed emulsioni per stazionamento occasionale di veicoli aziendali in aree non asfaltate, in questi casi gli impatti sono di modesta entità in quanto la possibilità di contaminazione del suolo o delle falde è molto esigua, visto che eventuali perdite di oli ed emulsioni sono possibili solo in caso di rottura della coppa dell'olio, eventuali perdite di carburante sono possibili solo in caso di rottura dei serbatoi.
- eventuali sversamenti di prodotti chimici sono riconducibili a probabilità di accadimento estremamente basse e peraltro sempre in area pavimentata.

Tutto il personale comunque è impegnato in prove periodiche di emergenza sversamento. Alla luce di un'analisi di dettaglio su tipologia e quantità di prodotti in uso presso i cantieri è emerso quanto segue:

1. La conservazione dei prodotti avviene sempre e solo in luoghi pavimentati e privi di accessi diretti sul suolo.
2. Viene privilegiato l'utilizzo di prodotti super concentrati in fusti che vengono poi dosati in dispenser solo in fase di utilizzo oppure prodotti a marchio ecolabel.
3. Eventuali sversamenti non sono da considerarsi emergenze poiché il ripristino delle condizioni è semplice ed immediato.
4. La maggior parte dei prodotti utilizzati è classificata come non dannosa per l'ambiente.
5. Derattizzazione e disinfestazione: l'attività di derattizzazione è considerata poco impattante ai fini della contaminazione del suolo poiché sono utilizzati dei dispenser che isolano il topicida dal terreno, l'attività inoltre è soggetta a rigide prassi di monitoraggio. L'attività di disinfestazione comporta l'utilizzo di prodotti che non producono impatti importanti, come riportato da schede di sicurezza e sono utilizzate in aree a bassa sensibilità ambientale.
6. Dall'analisi realizzata sui lavori di manutenzione del verde si evidenzia che in nessun caso vengono stoccati quantitativi di concimi e diserbanti, che vengono approvvigionati in base alle necessità.

Si conferma la totale assenza di serbatoi e vasche interrato sia di proprietà che in gestione.

Non sono accorse emergenze ambientali a far data dall'inizio attività dell'azienda.

L'aspetto correlato all'uso del suolo in relazione alla biodiversità risulta non significativo in quanto le sedi risultano essere uffici in locazione presso condominio (sede di Roma) e Centro Direzionale (Napoli) presso i quali esperia S.p.A. non ha influenza e controllo oltre ad essere edifici completamente edificati; analoga constatazione vale per le attività svolte negli appalti la cui proprietà è del Committente.

**L'aspetto diretto è da considerarsi significativo in condizioni di emergenza per prescrizioni legislative.**

#### **c) Emissioni in atmosfera – CO2 (D)**

Le emissioni in atmosfera sono riconducibili all'utilizzo dei mezzi di trasporto. Sono stati altresì calcolate le emissioni di CO2 a fronte dell'utilizzo dell'impianto elettrico presso le sedi secondo quanto riportato in tabella nr. 2.

##### Impianti:

Le attività di controllo dei gas di scarico e manutenzione sono condotte regolarmente. L'utilizzo della risorsa di energia elettrica è stata oggetto di campagne dedicate volte al risparmio.

Emissioni di CO2 da utilizzo energia elettrica

✚ **Metodo di rilevazione e calcolo tabella “quantità CO<sup>2</sup> consumi elettrici”**

L'utilizzo della risorsa è legato alle attività di ufficio e all'esecuzione dei servizi per l'utilizzo delle attrezzature (pulizie). **esperia** S.p.A. può esercitare il controllo solo per la parte che compete gli uffici, mentre non si ha controllo sui consumi elettrici presso le stazioni appaltanti.

Dal 2014, Kuadra ha avuto diverse sedi e immediatamente dopo l'affitto del ramo di azienda, **esperia** S.p.A. si è trasferita, lasciando la sede di Via Campania, nelle sedi di Roma e Napoli a partire dal 3 maggio 2017. Pertanto di seguito è stata realizzata una griglia in modo da rendere più agevole la lettura della tabella delle emissioni (Tabella nr.2). Nel 2018 oltre alla sede legale di Via dei Parioli, 54 - Roma si evidenzia il trasferimento della sede di Napoli da Corso Novara (presso Regus) a Via G. Porzio (presso il Centro Direzionale).

Sono stati rilevati i consumi dall'anno 2014 al 2018 (tabella nr.3). E' stata effettuata la trasformazione da Kw/h a t/co<sup>2</sup> utilizzando il fattore di conversione 1Kw/h = 0,352 KgCO<sub>2</sub> desunto dai dati sul Kilowattene (Enea 2015 – emissioni su contatore domestico considerando il mix elettrico). Il fattore di conversione da Kw a Tep è desunto dalla Delibera EEN 3/08 del 20-03-2008

**Tabella nr.2**

Ubicazione/attività	2016	2017	2018
Via Sardegna – Roma	X		
Via Campania - Roma	X	X (al 30.04.17)	
Viale Parioli - Roma		X	X
Corso Novara - Napoli		X (dal 03.05.17)	X (al 30.04.18)
Via G. Porzio - CDN Napoli - Isola E1			X (dal 01.05.18)

**Tabella nr .3**

Consumi elettrici Sedi						
Anno	Kw	Mw	Tep	Dip. Sede	Kw/Dip	T-Co2
2016	41.924	41,92	7,84	36	1.164,56	<b>14,76</b>
2017	11.707	11,71	2,19	20	585,35	<b>4,12</b>
2018	20.462	20,46	3,83	15*	1.364,13	<b>7,20</b>

\*media

Come descritto in premessa a far data da maggio 2017 si è avuto uno sdoppiamento della sede operativa e i consumi sono monitorabili solo sulla sede di Roma; pertanto il dato seppur ridotto non è indicativo ne confrontabile con il precedente. Il valore 2018 comprende oltre alla sede di Roma anche la sede di Napoli (presso il Centro Direzionale - dal 01.05.18) ma non comprende i valori fino al 30.04.18 della sede precedente poichè i consumi non erano monitorabili (compresi nel canone di affitto delle postazioni). Il dato del 2018 è in linea con il valore 2016 (ultimo dato confrontabile).

Automezzi:

L'Azienda utilizza veicoli per le attività di gestione e coordinamento (denominato “servizio”), a titolo di rappresentanza e per il trasporto di cose (e rifiuti - non effettuato nell'ultimo anno).

I mezzi sono assoggettati alla prevista manutenzione programmata (tagliando e revisione – quest’ultima qualora applicabile in relazione al noleggio a lungo termine) e alla manutenzione a rottura secondo quanto previsto. Per quanto riguarda le prescrizioni legislative in merito al Bollino Blu (integrato con la revisione periodica), l’aspetto è sotto controllo grazie alla presenza di uno scadenziario.

Di seguito si riporta la tabella nr. 6 in tonnellate equivalenti di Co2 relativa a tutti i mezzi aziendali (dal 2016 al 2018):

Emissioni in atmosfera automezzi aziendali:

- ✚ *Metodo di rilevazione e calcolo tabella “**consumi gasolio autovetture**”, tabella “**consumi benzina autovetture**” e “**consumi GPL autovetture**”*

Sono stati rilevati i consumi dall’anno 2016 all’anno 2018. E’ stata effettuata la trasformazione da LT in KG (fattore di conversione benzina 0.78 – gasolio 0.84 – GPL 0.56 - fonte schede tecniche ENI, densità massima)

- ✚ *Metodo di rilevazione e calcolo tabella “**quantità CO<sup>2</sup> per automezzo**”*

Sono state rilevate le tonnellate di CO<sup>2</sup> emesse dagli automezzi aziendali dedicati ai servizi e al trasporto (fattore di conversione benzina 3.14T/CO<sup>2</sup>xT – per il gasolio 3.17/CO<sup>2</sup>xT, per il GPL 3,06/CO<sup>2</sup>xT – fonte tabella parametri standard agg. Dic/2017), tralasciando il dettaglio delle emissioni e del consumo degli autoveicoli utilizzati per rappresentanza.

**Tabella nr.4**

L'aspetto ambientale diretto in condizioni normali inerente al controllo dei gas di scarico, alla revisione dei mezzi, all'utilizzo dell'impianto elettrico è sotto controllo ed è ritenuto significativo relativamente alle emissioni del parco auto in tutte le condizioni operative.

Consumi Gasolio autoveiture				Consumi Benzina autoveiture				Consumi GPL autoveiture				Quantità CO2 per automezzo						
Anno	Lt	kg	t	t-CO2	Anno	Lt	kg	t	t-CO2	Anno	Lt	kg	t	t-CO2	Anno	t-CO2	N° mezzi	t-CO2/mezzi
2016	37.662,00	31824,39	31,82	100,88	2016	286,35	223,353	0,22	0,70	2016	0	0	0,00	0,00	2016	102	35	2,90
2017	3.820,00	3227,9	3,23	10,23	2017	373,72	291,5016	0,29	0,000	2017	0	0	0,00	0,00	2017	10	5	2,05
2018	7.424,40	6273,618	6,27	19,89	2018	1.427,49	1113,442	1,11	0,001	2018	0	0	0,00	0,00	2018	20	5	3,98
<b>Consumi gasolio Mezzi/Trasporto</b>				<b>t-CO2</b>	<b>Consumi benzina Mezzi/Trasporto</b>				<b>t-CO2</b>	<b>Consumi GPL Mezzi/Trasporto</b>				<b>t-CO2</b>	<b>Quantità CO2 per Mezzo/Trasporto</b>			
Anno	Lt	kg	t	t-CO2	Anno	Lt	kg	t	t-CO2	Anno	Lt	kg	t	t-CO2	Anno	t-CO2	N° mezzi	t-CO2/mezzi
2016	7.107,22	6005,601	6,01	19,04	2016	0,00	0	0,00	0,00	2016	0	0	0,00	0,00	2016	19	3	6,35
2017	2.876,32	2430,49	2,43	7,70	2017	165,85	129,363	0,13	0,41	2017	0	0	0,00	0,00	2017	8	5	1,62
2018	1.966,61	1661,785	1,66	5,27	2018	0,00	0	0,00	0,00	2018	0	0	0,00	0,00	2018	5	3	1,76
<b>Consumi gasolio Mezzi/servizio</b>				<b>t-CO2</b>	<b>Consumi benzina Mezzi/Servizio</b>				<b>t-CO2</b>	<b>Consumi GPL Mezzi/servizio</b>				<b>t-CO2</b>	<b>Quantità CO2 per Mezzo/servizi</b>			
Anno	Lt	kg	t	t-CO2	Anno	Lt	kg	t	t-CO2	Anno	Lt	kg	t	t-CO2	Anno	t-CO2	N° mezzi	t-CO2/mezzi
2016	28.568,04	24139,99	24,14	76,52	2016	286,35	223,353	0,22	0,70	2016	0	0	0,00	0,00	2016	77	27	2,86
2017	16.893,35	14274,88	14,27	45,25	2017	18,94	14,7732	0,01	0,05	2017	0	0	0,00	0,00	2017	45	16	2,83
2018	18.161,62	15346,57	15,35	48,65	2018	739,85	577,083	0,58	1,81	2018	0	0	0,00	0,00	2018	50	9	5,61

**L'aspetto diretto è ritenuto significativo in condizioni normali.**

Rispetto al 2017 si registra una diminuzione del parco macchine da 26 unità a 17 unità (5 autoveiture, 3 automezzi dedicati al servizio trasporti e 9 automezzi per i restanti servizi). Sebbene vi sia stata una diminuzione del parco macchine l'aumento delle emissioni (e pertanto dei consumi dei carburanti) trova giustificazione nel cambio della gestione della supervisione dei cantieri affidata a personale automunito che deve verificare appalti dislocati territorialmente in superfici più ampie.

Per via della gestione in amministrazione controllata non è possibile ad oggi pianificare la sostituzione degli attuali mezzi con mezzi a prestazioni ambientali migliori. Resta inteso che **esperia S.p.A.**, in quanto impresa di servizi, si augura in futuro di incrementare e svecchiare il proprio parco macchine perchè direttamente proporzionale all'incremento di fatturato.

#### d) Gas refrigeranti - (I)

Gli uffici della sede di Napoli sono in locazione presso il Centro Direzionale di Napoli - Isola E1; **esperia** S.p.A. usufruisce degli impianti centralizzati di climatizzazione a servizio dell'intera struttura (aspetto indiretto). Presso la sede di Viale Parioli in Roma sono stati installati nr 4 climatizzatori tipo "unico" della Olympia Splendid inverter a pompa di calore, alimentati a gas R410A in quantità pari a 0,57 Kg. La manutenzione è condotta secondo quanto prescritto dalle indicazioni del costruttore. L'impianto non è soggetto a F\_Gas poichè:

Calcolo del GWP=  $(0,57/1000)*2088= 1.19$  TCO<sub>2</sub> (<5 – no controllo fughe)

**L'aspetto pertanto è indiretto per la sede di Napoli e diretto per la sede di Roma ed è significativo per prescrizione legislativa in tutte le condizioni operative.**

#### e) Consumo energetico in MW (D)

Le voci generali di consumo sono riconducibili a :

- Energia elettrica per illuminazione ed utilizzo attrezzature da ufficio (tabella nr.5). Alla data di redazione della tabella sono stati contabilizzati i consumi fino al 30.11.18. A far data dal 01.05.2017 sono contabilizzabili solo i consumi energetici di Viale dei Parioli in Roma al quale sono stati aggiunti quelli dal 01.01.2017 al 30.04.2017 di Via Sardegna. Per il 2018 oltre ai consumi della Sede di Via dei Parioli in Roma sono stati aggiunti i consumi (dal 01.04.18) della Sede di Napoli c/o il Centro Direzionale (i consumi della sede di Napoli in Corso Novara fino al al 31.03.18 non sono quantificabili poichè compresi nel contratto di noleggio postazioni).
- Carburanti – consumi totali (tabella nr.6)

##### **Consumi elettrici tabella nr 5**

Consumi elettrici Sedi						
Anno	Kw	Mw	Tep	Dip. Sede	Kw/Dip	T-Co2
2016	41.924	<b>41,92</b>	7,84	36	1.164,56	14,76
2017	11.707	<b>11,71</b>	2,19	20	585,35	4,12
2018	20.462	<b>20,46</b>	3,83	15	1.364,13	7,20

Come descritto in premessa a far data da maggio 2017 si è avuto uno sdoppiamento della sede operativa e i consumi sono monitorabili solo sulla sede di Roma; pertanto il dato seppur ridotto non è indicativo ne confrontabile con il precedente. Il valore 2018 comprende oltre alla sede di Roma anche la sede di Napoli (presso il Centro Direzionale - dal 01.04.18) ma non comprende i valori fino al 30.04.18 della sede precedente poichè i consumi non erano monitorabili (compresi nel canone di affitto delle postazioni). Il dato del 2018 è in linea con il valore 2016 (ultimo dato confrontabile).

**Consumi carburanti  
tabella nr.6**

Consumi Gasolio Mw			+	Consumi Benzina Mw			=	MW consumi carburante	
Anno	Kg	MW		Anno	Kg	MW		Anno	MW
2016	61.970,0	<b>734,96</b>		2016	446,71	<b>5,46</b>		2016	<b>740</b>
2017	19.933,3	<b>236,41</b>		2017	435,64	<b>5,32</b>		2017	<b>242</b>
2018	23282,0	<b>276,12</b>		2018	1690,53	<b>20,66</b>		2018	<b>297</b>

Rispetto al 2017 si registra una diminuzione del parco macchine da 26 unità a 17 unità (5 autovetture, 3 automezzi dedicati al servizio trasporti e 9 automezzi per i restanti servizi). Sebbene vi sia stata una diminuzione del parco macchine l'aumento delle emissioni (e pertanto dei consumi dei carburanti) trova giustificazione nel cambio della gestione della supervisione dei cantieri affidata a personale automunito che deve verificare appalti dislocati territorialmente in superfici più ampie. Nel corso del 2019 si attuerà una politica di ottimizzazione degli spostamenti al fine di ridurre i consumi di carburanti.

Per il calcolo in MW/h sono state effettuate le seguenti conversioni:

1. conversione da Kg di gasolio in Kw/h e poi in MW/h (1Kg di gasolio= 11,86 Kw/h – fonte: ENEA 2015)
2. conversione da Kg di benzina in Kw/h e poi in MW/h (1Kg di benzina= 12,222Kw/h – fonte: Circolare MISE 18.12.2014).

**L'aspetto diretto è significativo per prescrizione legislativa in condizioni normali**

**f) Consumo di materie (D)**

Le materie utilizzate sono costituite da prodotti chimici (tabella nr.7) e carta (uso ufficio – tabella nr.8).

**tabella nr.7**

Consumi materie prime utilizzati per l'erogazione dei servizi			
Anno	Lt	N° addetti (val. medio)	lt/addetti
2016	45.029	1539	29,25
2017	53.966	1607	33,58
2018	51.073	1343	38,03

Il dato 2018 risulta in leggero aumento rispetto al valore 2017 in quanto si è registrata l'apertura di nuove aree ospedaliere oggetto dell'appalto l'ASL1 (es. Ospedale del Mare) che hanno richiesto operazioni di pulizia straordinarie.

**tabella nr.8**

Consumi carta da stampa			
Anno	Nr Fogli	Peso in Kg	Peso in tonn
2016	100.000	490.00	4,900
2017	55.000	268.95	2,689
2018	49.489	242.00	2,420

**L'aspetto diretto è significativo in tutte le condizioni operative.**

Rispetto al dato 2017 si riscontra una riduzione del consumo di carta riconducibile anche alla diminuzione del personale amministrativo.



### g) Antincendio (D)

È presente il documento di valutazione dei rischi aziendale (DVR) in rev.5 del 22.06.2018 in fase di aggiornamento come previsto dall'ultima Riunione Periodica ex art. 35 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. del 20.12.2018.

#### Uffici

Presso gli uffici di Napoli, il regolamento antincendio interno prevede che ogni azienda nomini i propri addetti e che periodicamente venga realizzata una simulazione congiunta e coordinata. Presso gli uffici di Roma, poiché il massimo affollamento è inferiore alle 10 persone non è prevista la redazione di un piano di emergenza sebbene tutti gli addetti siano stati nominati e formati. Gli uffici sono conformi alle prescrizioni antincendio. La manutenzione degli estintori è regolarmente effettuata da ditta incaricata presso gli uffici di Roma e Napoli (presso il Centro Direzionale di Napoli inoltre, la manutenzione per quanto riguarda le attrezzature antincendio nelle aree comuni è a cura della struttura).

#### Cantieri c/o i clienti

Le informazioni necessarie in caso di emergenza incendio (suono/i di allarme, vie di fuga, punti di raccolta, numeri da chiamare in caso di necessità, ecc.) sono contenuti nel piano di sicurezza del Committente, presente presso il cantiere/sede tecnica. Il personale occupato presso i cantieri è formato in materia antincendio ed è tenuto a partecipare alle esercitazioni predisposte dalla committenza.

**L'aspetto diretto è significativo in tutte le condizioni operative per prescrizioni legislative.**

**L'aspetto indiretto è significativo in condizioni di emergenza per prescrizioni legislative.**

### h) Rifiuti (D)

In quanto produttore di rifiuti **esperia** S.p.A. non necessita di autorizzazione al deposito provvisorio in attesa di conferimento a trasportatori/smaltitori autorizzati.

Tipologie di rifiuti modalità di gestione

#### Sedi

I rifiuti prodotti durante l'esercizio dell'attività svolta presso le sedi sono riconducibili a:

- Carta
- Plastica
- Rifiuti urbani
- Toner e cartucce

#### Carta, plastica ed RSU

Per entrambe le sedi sono stati predisposti appositi cestini per la raccolta differenziata di carta, plastica ed RSU.

- Si è deciso di monitorare la produzione di Tonnellate di rifiuti di carta prodotti nelle sedi (plastica ed RSU non monitorabili), al fine di identificare margini di miglioramento o azioni volte ad una maggiore eco compatibilità/riduzione, si riporta per facilità di lettura la tabella nr.9.

tabella nr.9

Consumi carta da stampa			
Anno	Nr Fogli	Peso in Kg	Peso in tonn
2016	100.000	490.00	4,900
2017	55.000	268.95	2,689
2018	49.489	242.00	2,420

#### Toner

esperia S.p.A. affida lo smaltimento a ditta autorizzata ed in convenzione con cadenza annuale presso gli uffici di Roma e Napoli. Le attività sono sotto controllo tramite MR70 (scadenziario). Sono state richieste le autorizzazioni dell'impianto di trattamento e del trasportatore.

L'organizzazione è tenuta a rispettare gli adempimenti previsti sulla ricezione dell'ultima copia del formulario e alla conservazione della prima. Non ha obbligo di tenuta del Registro di C/S perché azienda di servizi che produce rifiuti speciali non pericolosi.

#### Rifiuti pericolosi

Al momento non risulta accorsa la necessità di smaltire rifiuti di questo tipo, all'occorrenza deve essere chiamato il gestore comunale e in caso lo stesso non sia attrezzato l'azienda si affiderà a smaltitore autorizzato.

#### Materiale Hardware

Nel corso del 2018 non si sono effettuati smaltimenti di tali rifiuti.

#### Sistri

L'azienda non è obbligata e non ha aderito in forma volontaria. Dal 01.01.2019 abrogato secondo quanto disposto dall'art. 6 del Decreto Legge 135 del 14.12.2018.

### **L'aspetto diretto è significativo per prescrizione legislativa in condizioni normali**

#### **i) Energy management (D)**

Non applicabile la nomina in quanto il calcolo dei tep <1000 come ribadito nella Circolare MISE del 18.12.2014.

La comunicazione della diagnosi energetica ai sensi del D.Lvo 102/14 è stata trasmessa a luglio 2016 ad ENEA tramite il portale <http://www.agenziaefficienzaenergetica.it> e sarà inviata ad ISPRA all'indirizzo mail **emas@isprambiente.it**, con la periodicità stabilita dal Regolamento EMAS.

### **L'aspetto diretto è significativo per prescrizione legislativa in condizioni normali**

## 12.2 Aspetti ambientali inerenti ai processi operativi

Di seguito si riporta la descrizione degli aspetti e impatti ambientali riferibili alle singole attività ricomprese nel campo di applicazione del SGA.

### Fasi del Ciclo Vita:



### Derattizzazione e disinfestazione

Il servizio è erogato a richiesta o nell'ambito di contratti esistenti come servizio da attivare a richiesta. Gli aspetti ambientali significativi sono legati a:

- utilizzo di prodotti chimici
- gestione rifiuti

Ad oggi il servizio di derattizzazione prevede l'utilizzo di esche rodenticida in box. Per la tipologia del servizio richiesto (con monitoraggio minimo a 6 mesi o intervento una tantum) non è stato generato rifiuto.

### **L'aspetto diretto è significativo per politica in condizioni normali**

### Manutenzione del Verde

Alla data di redazione del presente documento l'unico appalto relativo a tale servizio è quello di RGA Spa riguardante piccola manutenzione del verde. Qualora necessario, i servizi specifici (es. potatura alto fusto, trattamenti fitosanitari, ecc.) saranno affidati in subappalto a ditta specializzata; tale eventualità non si è verificata nel 2018.

Gli aspetti ambientali significativi sono riconducibili a:

- Gestione rifiuti
- Gestione emergenze (sversamenti)
- Manutenzione attrezzature

### **L'aspetto diretto è significativo per politica in condizioni normali.**

### Confezionamento e distribuzione vitto

Al personale **esperia** S.p.A. non compete la gestione di nessuna parte del processo se non quella del rispetto delle indicazioni della committenza per la corretta differenziazione dei rifiuti e conferimento degli stessi presso deposito temporaneo indicato e gestito dalla stessa committenza. Nel corso del 2018 non è stato erogato tale servizio. Gli aspetti ambientali significativi sono riconducibili pertanto a:

- Gestione delle emergenze

### **L'aspetto diretto è significativo per politica in condizioni di emergenza**

### Portierato - Guardiania – reception e accoglienza

L'attività è svolta solamente l'appalto Consip Università Ca Foscari di Venezia e per la specificità del servizio espletata non presenta aspetti ambientali significativi se non quelli riconducibili a:

- Gestione delle emergenze.

**L'aspetto diretto è significativo per politica in condizioni di emergenza**Servizi ausiliari e di assistenza nelle strutture sanitarie

Il servizio prevede la semplice movimentazione dei pazienti e aiuto nel cambio lenzuola. Nel corso del 2018 non è stato erogato tale servizio. Non si hanno aspetti ambientali significativi se non riconducibili a:

- Gestione emergenze

**L'aspetto diretto è significativo per politica in condizioni di emergenza**Facchinaggio

Il servizio è erogato presso diversi cantieri. Gli aspetti ambientali significativi sono legati a:

- Gestione rifiuti

I rifiuti sono riconducibili a pochi residui derivanti dagli imballaggi messi talvolta a protezione del materiale da spostare. Viste le esigue quantità sono riutilizzati fino a smaltimento presso i cassonetti comunali rispettando la differenziazione.

**L'aspetto diretto è significativo per politica in condizioni di emergenza**Pulizie in ambiente civile, industriale e ospedaliero

Il servizio è svolto presso gli appalti di cui all'elenco cantieri. Gli aspetti ambientali identificati sono congruenti con quelli già valutati e sono riconducibili a:

- Gestione rifiuti
- Utilizzo prodotti chimici
- Stoccaggio prodotti chimici
- Sversamenti prodotti chimici

Per quanto concerne i rifiuti presso la gran parte degli appalti sono utilizzati i kit con dosatore, quasi a rifiuto zero, nei restanti appalti, trattandosi di appalti civili, i rifiuti sono riconducibili a imballaggi esausti non pericolosi, in piccole quantità e assimilabili agli urbani, sono conferiti quindi, ove in vigore la raccolta differenziata, ai cassonetti dedicati del gestore rifiuti del Comune di competenza.

**L'aspetto diretto è significativo per politica in condizioni di emergenza.**

### 13. Obiettivi e Traguardi ambientali

Nella tabella nr.10 vengono riportati gli obiettivi ambientali:

**tabella nr.10**

ID	Obiettivi	Traguardo	indicatore	Tempi	Responsabilità	Risorse
1	Riduzione Emissioni in atmosfera e consumi di carburante autoparco aziendale del 2%	Riduzione automezzi (eliminazione macchine di rappresentanza) Sostituzione delle tessere di rifornimento da "open" a "ricaricabili"	lt e tCO2	Dal 2017 al 2019	CDA/UA	Risparmio di circa 2 tonnellate di co2 nel triennio e circa 1400 lt di carburante
2	Riduzione del consumo dei prodotti chimici 5%	Sostituzione progressiva dei prodotti in tanica con i kit di diluito per i cantieri più grandi e monodose nei cantieri più piccoli	Lt/anno	Dal 2017 al 2019	CDA/UA	Risparmio di circa 900 lt di prodotto. Raggiunto e rimodulato con obiettivo 4
3	Ridurre la produzione di rifiuti derivante dall'utilizzo della carta da stampa del 5%	Programma di digitalizzazione dei documenti	tonnellate di carta/anno	Dal 2017 al 2019	ICT/AU/responsabili di funzione	0,45 tonnellate di rifiuti in meno
		Realizzare procedure operative gestionali in merito al corretto utilizzo della risorsa per area/attività				
		Formazione sulla gestione ambientale		gennaio 2017	HQSSE/formazienda 528 ore di formazione totale presso la sede aziendale, ripartita in 48 ore a discente per 11 discenti totali	Fondo interprofessionale
4	Riduzione del 2% dei lt/addetti prodotti chimici	Completare al 100% la sostituzione dei prodotti chimici tradizionali con i concentrati	Lt/addetti anno	2019	UA	Risparmio di circa 500 lt

#### Stato degli obiettivi al 30.01.2019:

- **ID 1:** a fronte del completamento dei traguardi indicati, ossia riduzione del parco macchine da 35 unità a 26 e sostituzione delle tessere rifornimento da open a ricaricabili, si è ottenuto un risparmio di ben 5,61 t di CO2 pari al 48% in meno di emissioni di CO2 e un consumo minore di carburanti pari 49.763 litri. Pertanto l'obiettivo è stato ampiamente raggiunto nel 2017. Nel corso del 2018 si è registrato un aumento dei consumi

- **ID 2:** l'obiettivo di diminuzione in termini assoluti di 900 litri di prodotti chimici è stato raggiunto. Poiché l'indicatore entra in contrasto con quello riferibile ai litri per addetto si è deciso di rimodulare l'obiettivo di diminuzione dei consumi con quanto descritto in ID 4.
- **ID 3:** a fronte del raggiungimento del primo traguardo e dell'erogazione di 150 ore di formazione sulle 528 pianificate si è ottenuta una riduzione del 50% del consumo di carta da stampa pari ad una riduzione di 2,3 tonnellate di carta da stampa (nel 2017). Nel corso del 2018 si è ottenuto un ulteriore miglioramento del dato riconducibile anche alla diminuzione del personale amministrativo. La formazione restante pianificata dovrà essere erogata nel corso del 2019. Relativamente agli altri due traguardi sono pianificati nel corso del 2019 poiché hanno subito ritardi di realizzazione a causa del commissariamento e della riduzione del personale amministrativo ITC (da 3 unità ad 1 unità).
- **ID 4:** facendo seguito a quanto riportato in ID 2, nel corso del 2019, attraverso il raggiungimento dei traguardi identificati in tabella si cercherà di ottenere una riduzione del 2% di litri per addetto di prodotti chimici utilizzati (pari a circa 500 lt totali).

## 14. Indicatori di prestazione

L'Azienda garantisce che le attività e i processi cui sono associati impatti ambientali significativi vengano gestiti in conformità alla Politica Integrata, agli obiettivi e traguardi definiti ed alle prescrizioni di legge. Il Responsabile di gestione, ha il compito di definire, per le attività che generano impatti ambientali significativi, Procedure o Istruzioni di Lavoro che forniscano criteri gestionali ed operativi di controllo e prevenzione.

Di seguito si rimette la tabella degli indicatori di performance il cui andamento negli anni registra un trend positivo che dimostra l'attenzione di **esperia** S.p.A nei confronti della sostenibilità dei servizi erogati.

esperia S.p.A. - indicatori EMAS												
Tematica ambientale	Aspetto	Indicatore	Unità Di misura	Consumo dato (A)			B - Indice di riferimento (addetti - automezzi - attrezzature)			Indicatore relativo (A/B)		
				2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Efficienza energetica	POVOLARO	Consumo gas metano	MWh/anno	188,09	-	-	Addetti 30	Addetti 0	Addetti 0	6,27	-	-
		Consumo elettrico	MWh/anno	68,49	-	-	Addetti 30	Addetti 0	Addetti 0	2,28	-	-
		Consumo elettrico	MWh/anno	41,92	11,71	20,46	Addetti 36	Addetti 20	Addetti 15	1,64	0,59	1,36
Emissioni	SERVIZI	Carburante	MWh/anno	740	242,00	297,00	Automezzi 35	Automezzi 26	Automezzi 17	21,14	9,31	17,47
		Emissioni CO2	Ton CO <sup>2</sup> equiv/anno	19,00	8,11	5,27	Automezzi 3	Automezzi 5	Automezzi 3	6,33	1,62	1,76
			Ton CO <sup>2</sup> equiv/anno	179,00	55,00	70,35	Automezzi 27	Automezzi 21	Automezzi 14	6,63	2,62	5,03
Emissioni	POVOLARO	Emissioni CO2	Ton CO <sup>2</sup> equiv/anno	42,98	-	-	Addetti 30	Addetti 0	Addetti 0	1,43	-	-
			Ton CO2 equiv/anno	14,76	4,12	7,20	Addetti 15	Addetti 10	Addetti 15	0,98	0,41	0,48

## 15. Calcolo del consumo energetico in Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP)

Il calcolo è stato realizzato ai fini della verifica sulla esenzione dalla Nomina del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia di cui all'art. 19 della legge 9 gennaio 1991 n. 10 e all'articolo 7 comma 1, lettera e) del decreto ministeriale 28 dicembre 2012.

I dati sono stati calcolati sulla base delle risultanze di cui al foglio di calcolo conservato in azienda e le cui tabelle principali sono pubblicate nel presente documento.

### TEP 2018

*Il presente modulo consente di calcolare, per singolo vettore energetico, i consumi in tonnellate equivalenti di petrolio (tep) del soggetto nominante per verificare l'eventuale superamento delle soglie di legge che obbligano il soggetto alla nomina (per l'industria 10.000 tep, per gli altri settori 1.000 tep). Le celle in giallo consentono di inserire le quantità di fonti o vettori impiegate, la cui conversione in tep appare nella quarta colonna.*

*Nel foglio "condizioni di calcolo" è possibile visionare i coefficienti di conversione adottati da FIRE in base a quanto previsto al punto 13 della nota esplicativa della circolare MISE del 18 dicembre 2014.*

*Si ricorda che la nomina dell'energy manager si effettua esclusivamente accedendo al portale NEMO: <https://nemo.fire-italia.org>.*

Fonte o vettore energetico	Quantità da convertire	Unità	Quantità convertita in tep
Gasolio	23,3	t	23,766
		litri	-
Olio combustibile		t	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL) stato liquido	-	t	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL) stato liquido		litri	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL) stato gassoso		Sm <sup>3</sup>	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL) stato gassoso		Nm <sup>3</sup>	-
Benzine autotrazione	1,7	t	1,734
		litri	-
Oli vegetali		t	-
		litri	-
Pellet		t	-
Legna macinata fresca (cippato)		t	-
Gas naturale		Sm <sup>3</sup>	-
		Nm <sup>3</sup>	-
Gas Naturale Liquefatto (GNL)		t	-
Biogas		Sm <sup>3</sup>	-
		Nm <sup>3</sup>	-
Elettricità approvvigionata dalla rete elettrica	20,5	MWh	3,826
Elettricità prodotta in loco da idraulico, eolico e fotovoltaico		MWh	-
Calore consumato da fluido termovettore acquistato		MWh	-
		GJ	-
<b>Totale consumi espressi in TEP</b>			<b>29,3</b>

Rispetto ai dati dell'anno 2017 si evince un lieve incremento dovuto all'aumento delle emissioni da utilizzo carburanti



## 16. Conclusioni

Il presente documento costituisce la quinta edizione della Dichiarazione Ambientale, le prime due emissioni a cura di Kuadra S.p.A, la terza è stata redatta da **esperia** S.p.A, per effetto dell'affitto del ramo di azienda avvenuto in data 01.04.2017 e conteneva i dati fino al 30.05.2017, la quarta conteneva i dati completi riferibili all'anno 2017 e quest'ultima riporta i dati aggiornati al 31.12.2018. Le edizioni precedenti sono state redatte secondo quanto richiesto dal regolamento EMAS III (Reg. CE n. 1221/2009), la quarta edizione e la presente includono anche le modifiche del Regolamento CE 1505/2017 del 28/08/2017; quest'ultima edizione include anche le modifiche del Regolamento UE 2026/2018 del 19/12/2018.

I dati riportati nella presente Dichiarazione Ambientale si riferiscono, come indicato, al **31 dicembre 2018**.

La presente dichiarazione deve essere sottoposta a convalida da parte del verificatore ambientale Certiquality.

La registrazione della sede di Roma e la diffusione della Dichiarazione, rappresentano l'impegno ufficiale dell'azienda nei confronti del rispetto ambientale e testimoniano la trasparenza e la chiarezza che la società **esperia** S.p.A ha deciso di perseguire. Come verificatore ambientale accreditato per la convalida della presente Dichiarazione Ambientale della società **esperia** S.p.A è stato designato Certiquality S.r.l. con sede in Via G.Giardino n. 4, Milano, accreditato dal Comitato Ecolabel ed Ecoaudit, sezione EMAS Italia (IT-V-0001). La presente Dichiarazione Ambientale sarà aggiornata e pubblicata annualmente e di seguito convalidata dal verificatore, secondo quanto prescritto dal regolamento (CE) N. 1221/2009.

Per maggiori informazioni si prega di contattare il Sig. Massimo Dell'Oglio (Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, area HQSSE) al Tel. 081/2322311 (email. Massimo.dellooglio@esperiaspa.net)



Certiquality S.r.l.

via G. Giardino, 4  
20123 Milano

www.certiquality.it

T +39 02 8069171  
F +39 02 86465295  
certiquality@certiquality.it

C.F. e P.I. 04591610961  
Reg. Imp. MI 04591610961  
R.E.A. MI 1759338  
Cap. Soc. € 1.000.000 i.v.

## DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione ESPERIA S.p.A.

numero di registrazione (se esistente) IT- 001845

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazione contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 05/03/2019

Certiquality Srl

Il Presidente  
Cesare Puccioni

rev.2\_250718



ORGANISMO  
NOTIFICATO  
0546



SGQ n. 008 A  
SGA n. 001 D  
SCR n. 002 F  
FSM n. 006 I  
PRD n. 008 B  
DAP n. 003 H

SSI n. 007 G  
SGE n. 001 M  
ISP n. 006 E  
GHG n. 001 O  
EMAS n. 008 P  
ITX n. 004 L  
PRS n. 100 C

Membro degli  
Accordi di Mutuo  
Riconoscimento EA,  
IAF e ILAC. Signatory  
of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition  
Agreements.